

2023

RELAZIONE FINANZIARIA

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SOL



INDICE

2 RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023 GRUPPO SOL

16 PROSPETTI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE 2023 GRUPPO SOL

- 17 Conto economico
- 18 Situazione patrimoniale finanziaria
- 19 Rendiconto finanziario
- 20 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
- 21 Note illustrative
- 83 Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998

SOL Spa

Sede Legale

Via Borgazzi, 27
20900 Monza

Capitale Sociale

euro 47.164.000,00 i.v.

C.F. e Registro Imprese Milano, Monza Brianza, Lodi
n° 04127270157
R.E.A. n° 991655
C.C.I.A.A. Milano, Monza Brianza, Lodi



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**Presidente e Amministratore Delegato**

Ing. Aldo Fumagalli Romario

Vice Presidente e Amministratore Delegato

Sig. Marco Annoni

Consigliere con incarichi speciali

Sig. Giovanni Annoni

Consigliere con incarichi speciali

Avv. Giulio Fumagalli Romario

Consiglieri

Dott.ssa Alessandra Annoni

Ing. Duccio Alberti

Dott.ssa Cristina Grieco (Indipendente)

Dott.ssa Anna Gervasoni (Indipendente)

Sig.ra Antonella Mansi (Indipendente)

Dott.ssa Elli Meleti (Indipendente)

Dott. Erwin Paul Walter Rauhe (Indipendente)

DIRETTORE GENERALE

Ing. Andrea Monti

COLLEGIO SINDACALE**Presidente**

Dott. Prof. Giovanni Maria Alessandro Angelo Garegnani

Sindaci Effettivi

Dott. Prof. Giuseppe Marino

Dott.ssa Paola De Martini

Sindaci Supplenti

Dott.ssa Annalisa Randazzo

Dott.ssa Lucia Foti Belligambi

SOCIETÀ DI REVISIONE

DELOITTE & TOUCHE Spa

Via Tortona n. 25

20144 Milano

DELEGHE ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI

(Comunicazione Consob N. 97001574 del 20 febbraio 1997)

Al Presidente e al Vice Presidente: rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio; poteri di ordinaria amministrazione in via disgiunta tra loro; poteri di straordinaria amministrazione, in via congiunta tra loro, fermo restando che per l'esecuzione dei relativi atti è sufficiente la firma di uno dei due con autorizzazione scritta dell'altro; sono fatti salvi alcuni specifici atti di particolare rilevanza riservati alla competenza del Consiglio.

Ai Consiglieri con incarichi speciali: poteri di ordinaria amministrazione relativi agli Affari Legali e Societari (Avv. Giulio Fumagalli Romario) e alla Organizzazione Sistemi Informativi (Sig. Giovanni Annoni) con firma singola.

RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO SOL



PREMESSA

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023 è redatta ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai *Principi Contabili Internazionali (IFRS)* emessi dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Tali principi *IFRS* includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati *IAS*) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)*, in precedenza denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*.

Il presente documento, in formato PDF, non costituisce adempimento agli obblighi derivanti dalla Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e dal Regolamento Delegato (UE) 2019/815 (il "Regolamento ESEF" - European Single Electronic Format) per il quale è stato elaborato apposito formato IXBRL.ZIP.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE E DEFINIZIONI

La Relazione sulla Gestione e il bilancio consolidato includono indicatori economici e finanziari che sono utilizzati dalla Direzione per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo. Tali indicatori non sono definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di loro determinazione applicato dalla Direzione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e conseguentemente non comparabile. Gli Indicatori Alternativi di Performance sono costruiti esclusivamente a partire da dati contabili storici e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA in data 5 ottobre 2015 (2015/1415) come da Comunicazione Consob n. 92543 del 3 dicembre 2015 e dell'ESMA in data 17 aprile 2020 *ESMA Guidelines on Alternative Performance Measures (APMs)*.

Nella presente Relazione sulla Gestione sono rappresentati i seguenti Indicatori Alternativi di Performance:

- Margine operativo lordo (MOL): è pari alla differenza tra i "Ricavi", il "Totale costi" e il "Costo del lavoro" ed è direttamente desumibile dal prospetto di conto economico consolidato. Tale indicatore non è però definito dai principi contabili *IFRS*; pertanto, potrebbe essere non omogeneo e quindi non confrontabile con quello esposto da altri gruppi.
- Margine sul MOL: è calcolato come rapporto tra il MOL e i "Ricavi per vendite e prestazioni".
- Risultato operativo: rappresenta il "Risultato operativo" direttamente desumibile dal prospetto di conto economico consolidato.
- Margine sul Risultato operativo: è calcolato come rapporto tra il Risultato operativo e i "Ricavi per vendite e prestazioni".
- Investimenti: rappresentano la somma degli investimenti indicati nelle note "Immobilizzazioni materiali" cui sono sottratti gli "Altri movimenti" della voce "Altre immobilizzazioni in corso e acconti" del bilancio consolidato.
- Posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario netto): determinata, come previsto dall'Orientamento ESMA 32-382-1138, come somma dell'indebitamento finanziario corrente netto e dell'indebitamento finanziario non corrente, entrambi inclusivi dei debiti finanziari per contratti di *leasing ex IFRS 16*. Per "indebitamento finanziario corrente netto" si intende la somma algebrica tra disponibilità liquide, mezzi equivalenti, attività finanziarie correnti (quali ad esempio titoli posseduti per negoziazione) e dell'indebitamento finanziario corrente.

QUADRO GENERALE

Il gruppo SOL opera prevalentemente nella produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali, e nell'assistenza medica a domicilio, nonché delle apparecchiature medicali relative, in Italia, in altri 24 Paesi europei, in Turchia, in Marocco, in India, in Brasile, in Cina, in Ecuador e in Perù. I prodotti e i servizi delle società che fanno capo al Gruppo trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica e alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

L'anno 2023 è stato caratterizzato da un contesto politico ed economico mondiale di notevole incertezza a seguito del proseguimento della guerra in Ucraina e, dal mese di ottobre, dall'apertura di un nuovo fronte conflittuale in Medio Oriente.

Questa situazione ha avuto riflessi anche economici, determinando un rallentamento della crescita soprattutto in Europa, dove il tasso di sviluppo è stato di poco superiore allo zero.

A ciò ha contribuito anche la politica delle banche centrali che, per cercare di ridurre l'inflazione, hanno continuato a innalzare i tassi di interesse, determinando un conseguente raffreddamento dell'economia dei vari Paesi.

Va evidenziato che nel 2023 si è riscontrata una diminuzione dei prezzi del gas naturale e dell'energia rispetto ai valori abnormi raggiunti nel 2022.

L'inflazione ha avuto un trend in diminuzione rispetto ai valori raggiunti nell'anno precedente, anche se si è attestata su livelli ancora elevati rispetto a quelli desiderati.

Questa situazione determinerà la persistenza, anche nel 2024, di tassi di interesse elevati, con l'inizio di un trend di loro graduale riduzione nel corso della seconda metà dell'anno.

Con riferimento al settore dei gas tecnici, la diminuzione del costo dell'energia ha comportato una graduale riduzione dei prezzi di vendita, controbilanciata, in parte, da aumenti legati al trend inflazionistico.

Relativamente alle quantità vendute, si è riscontrata una leggera diminuzione rispetto al 2022, soprattutto nel secondo semestre dell'anno.

L'attività nell'area dell'assistenza domiciliare ha registrato una buona crescita anche a seguito della ripresa delle prescrizioni di nuovi pazienti.

Per quanto riguarda l'anno 2024, si prevede una crescita bassa in quasi tutti i Paesi e un rallentamento dell'inflazione, con il conseguente inizio di allentamento della politica monetaria restrittiva.

RISULTATI IN SINTESI

Nel contesto evidenziato, riteniamo che i risultati conseguiti nel 2023 dal gruppo SOL siano molto positivi.

Le vendite nette conseguite dal gruppo SOL nel 2023 sono state pari a 1.487,1 milioni di euro (+7,8% rispetto a quelle del 2022 e +5,3% a pari perimetro).

Il margine operativo lordo ammonta a 382,2 milioni di euro, pari al 25,7% delle vendite, in crescita del 16,4% rispetto a quello del 2022 (328,3 milioni di euro pari al 23,8% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 227,1 milioni di euro, pari al 15,3 % delle vendite, in aumento del 18,0% rispetto a quello del 2022 (192,5 milioni di euro pari al 14,0% delle vendite).

L'utile netto è pari a 145,7 milioni di euro, rispetto ai 133,7 milioni di euro del 2022, in crescita del 9,0%.

Il *cash-flow* è pari a 297,5 milioni di euro (20,0% delle vendite), in aumento dell'11,6% rispetto a quello del 2022 (pari a 266,5 milioni di euro).

Gli investimenti tecnici effettuati nel 2023 ammontano a 165,6 milioni di euro (121,3 milioni di euro nel 2022).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 415,8 milioni di euro (389,7 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2023 ammonta a 6.125 unità (5.374 unità al 31 dicembre 2022).

L'applicazione del principio contabile IAS 29, rendicontazione contabile in economie iper-inflazionate, non ha determinato effetti materiali nel contesto del bilancio consolidato del gruppo SOL.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2023 l'area gas tecnici ha evidenziato una crescita delle vendite dell'1,9% rispetto all'anno precedente, realizzando un fatturato verso clienti terzi pari a euro 776,6 milioni.

La bassa crescita è dovuta essenzialmente alla riduzione dei prezzi di vendita a seguito della diminuzione del costo dell'energia elettrica, sul cui andamento sono indicizzati.

L'attività di assistenza domiciliare ha avuto una crescita del 15,2%, realizzata sia in Italia sia nei Paesi esteri, con un fatturato verso clienti terzi pari a euro 710,5 milioni.

La crescita del settore è dovuta alla ripresa delle prescrizioni di nuovi pazienti.

Complessivamente, nel settore della sanità le vendite del Gruppo ammontano a 885 milioni di euro pari al 59,5% del fatturato totale.

Il margine operativo lordo del Gruppo è cresciuto, rispetto al 2022, di 53,9 milioni di euro, pari al 16,4%.

Il risultato operativo è aumentato di 34,7 milioni di euro rispetto al 2022, con una crescita del 18,0%.

L'indebitamento netto del Gruppo è aumentato di soli 26,1 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2022, a fronte di investimenti tecnici, immateriali e acquisizioni per 232,5 milioni di euro effettuati nel 2023.

Rimangono molto solidi gli indici relativi all'indebitamento, con il rapporto *debt/equity* pari a 0,42 e il *cash flow cover* pari a 1,09.

Nel corso del 2023 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza.

Nel corso del 2023 gli organici del gruppo SOL hanno registrato un incremento di 621 unità, passando da 5.751 a 6.372 persone. L'attività di formazione e di qualificazione del personale, volta a migliorare le qualità delle nostre persone impegnate a perseguire gli obiettivi di sviluppo del Gruppo, è continuata regolarmente.

ANDAMENTO DEL TITOLO IN BORSA

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2023 con una quotazione di 17,88 euro e ha chiuso al 29.12.2023 a 27,80 euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 29,15 euro, mentre la quotazione minima è stata di 17,52 euro.

QUALITÀ, SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

L'attenzione sulla qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta attiva anche nel corso del 2023 con un'intensa attività di *auditing* interno e con verifiche di parte terza, sia da parte degli Enti Notificati di Certificazione, sia da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione.

Tutte queste verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi le certificazioni conseguite negli anni secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, ISO 45001, ISO 22000 - FSSC 22000, ISO 50001, ISO 27001, ISO 22301, ISO 17025 e ISO 17034 sono state, non solo rinnovate, ma ampliate a nuove attività (ISO 9001), oltre che siti operativi del Gruppo. Ad esempio, in riferimento all'ambito extra-Italia, nel corso del 2023 la società PALLMED – operante in Polonia nell'ambito delle attività HC – ha esteso a tutte le proprie sedi le certificazioni secondo gli schemi ISO 9001 e ISO 27001.

Per quanto concerne la certificazione ISO 9001 area gas tecnici, abbiamo esteso il campo di applicazione a 3 servizi erogati in ambito produzione/GMP e alle attività presso la clientela.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Sempre nel corso del 2023 è stato confermato l'accreditamento secondo la ISO 17025 per i metodi di analisi

applicati nel laboratorio di SGPM, di GTS (Albania), di SOL SERBIA e di STERIMED (Italia - società specializzata in servizi e soluzioni per sanità e ambiente) che hanno pertanto mantenuto lo status di Laboratorio di prova approvato e accreditato dall'ente di accreditamento ACCREDIA.

Nel corso del 2023 CRYOLAB ha ottenuto – prima società del Gruppo – la certificazione ISO 21973 in materia di trasporto di cellule per uso terapeutico.

Ancora, nel 2023 il sito SOL BRANCH BELGIUM WANZE ha ottenuto la certificazione ISCC Plus in tema di sostenibilità ambientale, prima società del settore in riferimento alla produzione di CO₂.

Nell'ambito delle attività gas tecnici e delle biotecnologie, lo stato certificativo ISO 9001 dei singoli siti vede certificati 43 siti in Italia e 55 siti extra-Italia (di cui uno 1 appartenente alla società tedesca CT BIOCARBONIC, società a controllo congiunto consolidata con il metodo del patrimonio netto).

Nell'ambito della sicurezza alimentare, il numero di siti extra-Italia certificati ISO 22000 è pari a 28 (di cui 1 appartenente alla società tedesca CT BIOCARBONIC), mentre in Italia, dove il mercato richiede in misura minore questa certificazione in ambito dei gas additivi alimentari, i siti sono 2.

I siti certificati FSSC 22000, tra quelli certificati ISO 22000, sono 23 extra-Italia (di cui 1 appartenente alla società tedesca CT BIOCARBONIC) e 2 in Italia.

Sempre nell'ambito delle attività gas tecnici, è stata confermata la certificazione ISO 14001, relativa al sistema di gestione ambientale, applicata per 10 siti in Italia e 21 siti extra-Italia.

La certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard ISO 45001 è applicata a 41 siti in Italia e 18 siti extra-Italia.

Lo status certificativo di eccellenza (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001) è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti SOL GAS PRIMARI di Verona, Mantova e per la sede centrale di Monza per le attività di SOL Spa.

Nell'ambito delle attività *home care*, lo stato certificativo (ISO 9001) delle sedi VIVISOL si è confermato su 22 siti in Italia ed esteso a 65 siti extra-Italia.

È stata, inoltre, confermata la certificazione ISO 14001, relativa al sistema di gestione ambientale, di VIVISOL Srl Sede e di altri 8 siti extra-Italia.

Anche la certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard ISO 45001, applicato in 20 siti in Italia e in 9 siti extra-Italia, è stata confermata.

Anche quest'anno, all'informativa finanziaria si affianca il Rapporto di Sostenibilità, che è stato redatto in accordo a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 e ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti dal *GRI - Global Reporting Initiative*.

Si è inoltre proseguito nell'applicazione del programma di *Responsible Care* e al rispetto dei principi di Responsabilità Sociale d'impresa.

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di SOL Spa riferita all'esercizio 2023, predisposta ai sensi del D.Lgs. 254/16, costituisce una relazione distinta (*Rapporto di Sostenibilità*) rispetto alla presente relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 5 comma 3, lettera b) del D.Lgs. 254/16, ed è disponibile sul sito internet della Società <http://www.solgroup.com/>, nella sezione "Sostenibilità".

ATTIVITÀ REGOLATORIE FARMACEUTICHE E MEDICAL DEVICES

È proseguita anche nel 2023 l'attività regolatoria del Gruppo sia in Italia sia all'estero.

Nel corso del 2023 DIATHEVA ha ottenuto l'autorizzazione alla produzione di medicinali sperimentali preparati in asepsi e la società TGT (Bosnia) ha ottenuto l'autorizzazione alla produzione di ossigeno medicinale.

Il Gruppo a fine 2023 dispone di:

- 145 *Marketing Authorisation* per gas medicinali depositate in 25 Paesi (18 UE e 7 extra-UE);
- 63 officine farmaceutiche di cui 61 di produzione gas cui si aggiungono l'officina SITEX (produzione Farmaci galenici) e l'officina DIATHEVA (produzione di API da biotecnologie e farmaci sperimentali sterili in confezioni di piccolo volume).

Le officine di produzione gas sono 15 in area *home care* (di cui 5 in Italia) e 46 in area gas tecnici (di cui 17 in Italia).

Le officine di produzione gas nel 2023 sono state oggetto di 16 ispezioni GMP condotte dalle agenzie nazionali competenti.

L'attività regolatoria medicinali si è concentrata sulle fasi nazionali di registrazione delle soluzioni per dialisi peritoneale contenenti icodestrina delle quali VIVISOL è titolare e sulle relative attività di *market access*.

Un importante sforzo è inoltre stato fatto per supportare la registrazione della miscela a base di ossido nitrico "Neophyr", di cui SOL Spa è titolare, in Paesi extra-europei.

Il 2023 ha visto un forte impegno del servizio regolatorio dispositivi medici nel *follow-up* della valutazione a MDR dei 4 fascicoli tecnici gas di cui SOL Spa è fabbricante nonché del supporto alla registrazione dei dispositivi medici di dispensazione ossido nitrico (di cui SOL Group Lab è fabbricante) in Paesi extra-europei.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO SOL

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati effettuati investimenti tecnici e in attività immateriali per 90,7 milioni di euro nell'area "gas tecnici", di cui 30,5 milioni di euro dalla capogruppo SOL Spa, e per 92,1 milioni di euro nell'area "assistenza domiciliare". I principali investimenti realizzati sono stati i seguenti:

- in Italia a Burago sono stati completati i lavori di realizzazione del nuovo polo logistico di VIVISOL Srl;
- in Belgio sono stati ultimati i lavori di ampliamento del magazzino VIVISOL B a Lessines;
- a Burgbrohl in Germania sono stati implementati gli interventi di ammodernamento dell'impianto di produzione anidride carbonica della società SOL KOHLENSÄURE WERK;
- in Inghilterra è operativa la nuova sede centrale della società DOLBY MEDICAL a Crawley;
- in Kosovo è stata realizzata la nuova filiale di imbottimento ossigeno medicale;
- in Grecia sono avviati i lavori di realizzazione di un nuovo impianto di frazionamento aria SOL HELLAS a Salonicco;
- in Grecia a Florina sono completati i lavori di potenziamento dell'impianto di produzione di anidride carbonica della società SOL HELLAS;
- in India proseguono le attività legate al progetto di realizzazione di un nuovo impianto di frazionamento aria SOL INDIA per la produzione di ossigeno, azoto e argon a Ranipet (Tamil Nadu);
- a Indapur (India) è in corso di realizzazione il progetto di ampliamento capacità produttiva impianti ultrapuri della società BHORUKA GASES;
- è proseguito il programma di miglioramento e ammodernamento degli stabilimenti di produzione primaria di gas tecnici. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Feluy, Augusta e Mantova;
- è proseguito il programma di miglioramento, ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione secondaria di gas tecnici e medicali. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Catania e Padova in Italia e Salonicco in Grecia;

- sono stati realizzati e attivati diversi impianti *on-site* industriali e medicali sia in Italia sia all'estero (si segnalano in particolare gli impianti di produzione azoto gassoso puro in Italia e Grecia) e sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, *dewars*, apparecchi elettromedicali, il tutto per sostenere lo sviluppo del Gruppo realizzato in tutti i settori di attività e aree geografiche
- proseguono gli investimenti per l'implementazione dei sistemi informativi sia nel settore gas tecnici sia *home care*.

PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

Nel corso del 2023 sono state effettuate diverse operazioni di acquisizione sia in Italia sia all'estero. Di seguito si evidenziano quelle più importanti:

- la società AIRSOL Srl ha acquistato la maggioranza delle società SWISSGAS DEL ECUADOR Sa, con sede a Guayaquil (Ecuador) e ICP – INDUSTRIAS CRIOGENICAS DEL PERU Sac, con sede a Lima (Perù), attive nel settore dei gas tecnici;
- la società AIRSOL Srl ha acquistato il 100% della società ANAPNOI IKE di Salonicco (Grecia), attiva nel settore dell'assistenza domiciliare;
- la società AIRSOL Srl ha acquistato una partecipazione del 15% della società SOMNOMEDICS GmbH (Germania), leader a livello globale nel campo della diagnostica del sonno;
- la società AIRSOL Srl ha acquistato la maggioranza della società WONSAK KOHLENSÄURE-SERVICE GmbH, con sede ad Amburgo (Germania) e attiva nel settore dei gas tecnici;
- la società VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH ha acquisito il 100% della società SOMNOMEDICS PATIENTENBETREUUNG GmbH (Germania) attiva nel settore dell'assistenza domiciliare. Successivamente all'acquisizione, tale società è stata fusa per incorporazione nella VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH;
- la società FRANCE OXYGENE Sarl ha acquisito il 100% della società MIDIPERF SANTE FRANCE Sas di Vendargues (Francia), attiva nel settore dell'assistenza domiciliare;
- la società PALLMED spzoo ha acquisito il 100% della società MAGNUS OPIEKA DOMOWA spzoo di Chorzów (Polonia), attiva nel settore dell'assistenza domiciliare.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di ricerca che contraddistingue e sostiene lo sviluppo del Gruppo, consistente prevalentemente in ricerca connessa con lo sviluppo di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici e con lo sviluppo di nuovi servizi nella sanità e nell'*home care*.

AZIONI DELLA CONTROLLANTE POSSEDUTE DA SOCIETÀ DEL GRUPPO

Si segnala che al 31.12.2023 la capogruppo SOL Spa non possiede azioni proprie.

Le altre società del Gruppo non posseggono azioni della controllante SOL Spa.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni SOL, né dalla Capogruppo, né dalle altre società del Gruppo.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio consolidato al 31.12.2023.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO SOL È ESPOSTO

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo e della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari Paesi europei in cui il Gruppo opera.

Le conseguenze della guerra in Ucraina e della crisi nel Medio Oriente potrebbero causare il rallentamento di vari settori economici nei Paesi in cui il gruppo SOL opera.

RISCHI RELATIVI AI RISULTATI DEL GRUPPO

Il gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica, chimica e vetraria. In caso di prolungato calo delle attività industriali il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'assistenza domiciliare e dei gas e servizi medicinali.

RISCHI LEGATI ALLA CATENA DI FORNITURA

Il Gruppo è esposto al rischio di un'interruzione non intenzionale e repentina della fornitura di uno specifico bene, che può dipendere da fattori esogeni o endogeni al fornitore con il quale esiste un contratto di fornitura. Qualora dovessero venir meno, in tutto o in parte, per qualsiasi causa, le forniture previste in alcuni degli attuali accordi di produzione, non può esserci certezza, quindi, circa la capacità dei rimanenti produttori di assorbire la quota di produzione a carico del produttore inadempiente o con cui è venuto meno il rapporto, né può esserci certezza circa l'immediata disponibilità sul mercato di produttori alternativi.

Per minimizzare tale rischio, il Gruppo, laddove possibile, diversifica le proprie fonti di fornitura, e sottopone a valutazione di solidità economico-finanziaria, ma anche di compliance etico-reputazionale, tutti i propri fornitori, aggiornando periodicamente tale valutazione, al fine di evitare relazioni con soggetti non ritenuti idonei e parametrare la propria esposizione nei confronti dei fornitori prescelti rispetto al rischio di un'eventuale insolvenza.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO DI MEZZI FINANZIARI

Il gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive sia in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi

finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, risconterà tassi di interesse e *spreads* più elevati rispetto a quanto avvenuto in passato.

ALTRI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle *commodities*), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica, di dati statistici e per effetto dell'introduzione del principio contabile *IFRS 9*, su un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd. *probability of default*), della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifichi (cd. *loss given default*) e anche delle perdite future attese.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio e di costo delle *commodities*

In relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Serbia, Albania, Macedonia del Nord, Bulgaria, Ungheria, Romania, Gran Bretagna, Marocco, Polonia, Repubblica Ceca, India, Turchia, Brasile, Cina, Ecuador e Perù. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'euro possono assumere controvalori in euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto

possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, quasi tutti i contratti di fornitura ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La Capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 13 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di *Cross Currency Swap* (CCS) in euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il *fair value* dei CCS al 31 dicembre 2023 è positivo per euro 1.491 migliaia.

Relativamente alla debolezza valutaria che interessa la lira turca, si segnala che le società del Gruppo residenti in Turchia operano solo all'interno del Paese, ma si potrebbe verificare un effetto negativo sulla loro redditività a seguito del maggior costo dei prodotti acquistati da Paesi terzi.

Essendosi verificate le condizioni, dal 2022 ai bilanci delle società turche è stato applicato il principio contabile IAS 29.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine e un'adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di *Interest Rate Swap*.

La Capogruppo ha stipulato contratti di *Interest Rate Swap* legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nominale al 31 dicembre 2023 è pari a euro 104.882 migliaia e il *fair value* positivo per euro 5.901 migliaia.

RISCHI RELATIVI AL PERSONALE

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Sono presenti potenziali rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori nonché per la conformità a normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro che sono mitigati dall'adozione di un sistema di gestione integrato conforme alla norma ISO 45001.

RISCHI RELATIVI ALL'AMBIENTE E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

I prodotti e le attività del gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi e ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Nel corso dell'esercizio 2023, sono state confermate le valutazioni già svolte in precedenza, relativamente alla rilevanza dei rischi connessi al cambiamento climatico, di natura sia fisica sia transizionale, e alle relative implicazioni di natura economico/finanziaria.

Con particolare riferimento ai rischi di transizione, dipendenti da uno scenario complessivo di trasformazione del contesto economico nell'ottica di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5-2°C, come da accordo siglato a Parigi, gli Amministratori ritengono che i fattori connessi alla trasformazione della domanda di mercato (accresciuta sensibilità della clientela e in generale degli stakeholder del Gruppo rispetto alle tematiche di sostenibilità), all'evoluzione tecnologica (rischi correlati a innovazioni tecnologiche necessarie), nonché all'evoluzione normativa (ovvero rischi derivanti da imposizioni legislative o di *policy* volte a innescare il cambiamento), siano quelli che rivestono la maggiore rilevanza per il Gruppo.

In tale contesto, nel settore dei gas tecnici, caratterizzato da un'elevata incidenza dell'energia nel costo di produzione, il Gruppo monitora costantemente le possibili evoluzioni normative ai fini delle aspettative del mercato e degli stakeholder del Gruppo, e ha in programma investimenti per impianti energetici fotovoltaici ed eolici così da poter incrementare la quota di approvvigionamento di energia prodotta da fonti rinnovabili. Allo stato attuale, se da un lato non si ravvisano circostanze di obsolescenza nel processo produttivo in dipendenza da fattori di rischio connessi alla transizione verso un'economia *low-carbon*, il Gruppo intende comunque confermare l'impegno di proseguire nel programmato rinnovamento ed efficientamento dei propri impianti, cogliendo le opportunità di riduzione di consumi energetici ed emissioni di gas serra presentate dall'evoluzione tecnologica.

Per quanto riguarda invece il settore *home care*, il Gruppo interviene ed è già attivo con il costante efficientamento delle apparecchiature e con l'introduzione di nuove tecnologie meno impattanti dal punto di vista delle emissioni.

Comune a entrambi i settori di attività è l'obiettivo di contenere, in ottica prospettica, i consumi di carburante e le relative emissioni di gas serra generate direttamente ed indirettamente dal Gruppo in relazione ai trasporti, effettuati principalmente da fornitori terzi. A tal fine, il Gruppo ha già effettuato sperimentazioni con veicoli a propulsione elettrica ed intende in futuro promuovere la sostituzione delle motrici alimentate a gasolio da parte dei propri fornitori con altri veicoli a minori emissioni, coerentemente con l'attesa evoluzione dell'offerta di mercato di alternative a ridotto impatto ambientale. In tale contesto, tali misure non avranno impatto diretto sugli investimenti e sui costi di SOL.

Si precisa inoltre che tutte le anzi menzionate iniziative volte al contenimento dei consumi energetici e emissioni, nonché all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, sono già state delineate nel Piano di Sostenibilità di Gruppo.

Relativamente all'esposizione degli asset materiali (impianti, edifici) ai rischi fisici connessi al cambiamento climatico, nonché al rischio di *business continuity* in dipendenza da tali fattori, il Gruppo valuta che gli stessi rappresentino nel complesso un livello di rischio medio/basso e non ha identificato la necessità di interventi con carattere urgente né di investimenti di entità significativa.

Si rimanda, comunque, alla Dichiarazione non finanziaria per la più approfondita trattazione delle iniziative poste in essere dal Gruppo.

RISCHI RELATIVI ALLA GESTIONE INFORMATICA E SICUREZZA DEI DATI

Il sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e l'interconnessione dei sistemi aziendali con le infrastrutture informatiche esterne espongono tali sistemi a rischi potenziali relativamente alla disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, nonché all'efficienza degli stessi strumenti informatici. Per garantire un'efficace continuità operativa, il Gruppo si è dotato di un sistema di *disaster recovery* e *business continuity* in modo da assicurare un'immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali. La scelta di tali sistemi da gestire in *business continuity* è avvenuta a fronte di un'approfondita analisi del rischio connesso.

Inoltre, molteplici livelli di protezione fisici e logici, a livello di *servers* e a livello di *clients*, garantiscono la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali. Il Gruppo SOL si è anche dotato di innovativi prodotti basati su intelligenza artificiale atti a proteggere l'identità digitale dei propri dipendenti.

Tecnici indipendenti effettuano periodicamente analisi di vulnerabilità e *audit* sulla sicurezza dei sistemi informativi, per la verifica dell'adeguatezza dei sistemi informatici aziendali.

Infine, relativamente alla problematica delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, tutti i dipendenti vengono periodicamente informati e formati sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici a loro disposizione.

RISCHI FISCALI

Il gruppo SOL è soggetto a tassazione in Italia e in numerose altre giurisdizioni estere.

Le varie società del Gruppo sono soggette periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali dei Paesi in cui operano.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso in Italia per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del *Transfer pricing*. È stata richiesta l'apertura della cosiddetta procedura MAP (*Mutual Agreement Procedure*) tra l'Italia e altri quattro Paesi europei, il cui iter non si è ancora concluso.

A livello di Gruppo, comunque, non si dovrebbe determinare un effetto significativo sulla redditività, tenuto conto che il livello di tassazione dei Paesi coinvolti è molto simile.

RISCHI DERIVANTI DALLA GUERRA IN UCRAINA E IN MEDIO ORIENTE

I rischi cui il gruppo SOL è esposto relativamente alla guerra tra Russia e Ucraina scoppiata nel mese di febbraio 2022 e a quella in Medio Oriente nel mese di ottobre 2023 sono essenzialmente indiretti, in quanto non vi sono attività svolte direttamente da società controllate nelle due aeree coinvolte.

Di fatto, i probabili effetti negativi causati dai conflitti in corso sulla crescita economica dei Paesi europei potrebbero causare un minore tasso di sviluppo delle vendite del gruppo SOL.

Inoltre, le guerre stanno contribuendo a difficoltà nel trasporto marittimo e al mantenimento di una grande variabilità dei costi dei prodotti energetici, che si riflette sui costi di acquisto di energia elettrica e carburanti; ciò potrebbe significare il rischio di non riuscire a trasferire gli aumenti dei costi integralmente sui prezzi di vendita dei gas tecnici e dei servizi sul mercato, con un conseguente effetto negativo sulla marginalità del Gruppo.

Il perdurare delle guerre contribuisce, inoltre, a seguito degli alti prezzi delle materie prime energetiche a generare inflazione, con i relativi effetti negativi sui costi degli investimenti e sulle spese operative.

In particolare, un effetto rilevante sulle attività *home care* è quello sulla *supply chain* delle apparecchiature medicali, per le quali si possono registrare ritardi e difficoltà delle consegne e conseguente *shortage* per soddisfare la crescente domanda, oltre che un aumento dei prezzi di acquisto.

ALTRI RISCHI

Si informa che alla società controllata VIVISOL Srl in data 21.10.2022 è stata notificata la misura provvisoria di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ex art. 25, comma 2, D.Lgs. 231/2001 in relazione al procedimento penale n. 6036/2022 RGNR – n. 4500/2022 RGGIP pendente avanti al Tribunale di Palermo, che coinvolge svariati soggetti - persone sia fisiche sia giuridiche tra i quali anche un dirigente e un ex dirigente della Società indagati per i reati previsti e puniti dagli artt. 319 e 321 del c.p. che sarebbero stati commessi in occasione di una gara risalente al 2017 indetta dall'ASP di Palermo e dalla quale, tra l'altro, non è conseguito alcun profitto. La predetta misura cautelare è stata tempestivamente oggetto di istanza ex art. 299 c.p.p. e il giorno 02.11.2022, con il parere favorevole dei PM titolari dell'inchiesta, il GIP ha sospeso con effetto immediato la predetta misura e ciò ha consentito di mantenere l'operatività della Società. In data 10 febbraio 2023 la misura stessa è stata revocata.

All'inizio del 2024 è stato notificato l'avviso di conclusione delle indagini ex art. 415 c.p.p. Allo stato non vi sono ulteriori novità.

Come già espresso nei comunicati stampa che la Società ha tempestivamente pubblicato per dar conto della vicenda, VIVISOL ribadisce, la propria estraneità rispetto a quanto contestato.

In merito al procedimento penale conseguente al duplice infortunio mortale occorso in data 28.09.2021 presso il Campus Universitario di Humanitas Mirasole Spa a due autisti della società di autotrasporti Pè Giuseppe Srl incaricati da SOL Spa della consegna di azoto, in data 15.12.2022 è stato notificato dal PM del Tribunale di Milano l'avviso di conclusione delle indagini dal quale risultano indagati, tra gli altri, l'ex Direttore Generale e datore di lavoro di SOL Spa cui sono contestati gli artt. 113 e 589 comma I, II e IV c.p. e la società SOL Spa cui è contestato l'illecito amministrativo di cui agli artt. 5,9,25 septies del D.Lgs. 231/2001; risulta, invece, la richiesta di archiviazione per il Presidente e il Vice Presidente di SOL Spa che inizialmente erano stati indagati.

Successivamente, il PM ha richiesto il rinvio a giudizio di tutti i soggetti. La società ha valutato con i propri legali l'opportunità di chiedere il patteggiamento che nel mese di marzo 2024 è stato accettato dal Giudice con l'imposizione della sola sanzione pecuniaria di euro 120.000.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (EX ART. 37, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO MERCATI CONSOB)

Nell'azionariato di SOL Spa è presente un socio di controllo, GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv (a sua volta controllato da STICHTING AIRVISION, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale. Né GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv né STICHTING AIRVISION esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL Spa ai sensi dell'art. 2497 c.c. in quanto l'azionista di maggioranza, *holding* di partecipazioni, si limita a esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL Spa).

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2023 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non vi sono eventi successivi da evidenziare.

Il perdurare della guerra in corso in Ucraina e della crisi in Medio Oriente, dal punto di vista economico stanno causando continue variazioni dei prezzi di petrolio, gas, energia elettrica e altri prodotti.

Tutto ciò si riflette sui costi di produzione e di acquisto dei gas tecnici e, per gli effetti inflattivi, anche sui costi degli investimenti e sulle spese operative.

Il gruppo SOL, comunque, proseguirà nei programmi di investimento e, dove possibile, di acquisizioni, con l'obiettivo di realizzare una buona crescita delle vendite e di mantenere la redditività su livelli apprezzabili.

Monza, lì 27 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Aldo Fumagalli Romario)

PROSPETTI
CONTABILI
E NOTA
ILLUSTRATIVA
GRUPPO SOL



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Ricavi per vendite e prestazioni	1	1.487.136	100,0%	1.379.187	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	42.433	2,9%	83.904	6,1%
Ricavi		1.529.569	102,9%	1.463.091	106,1%
Acquisti di materie		418.994	28,2%	493.932	35,8%
Prestazioni di servizi		406.651	27,3%	366.030	26,5%
Variazione rimanenze		(14.720)	-1,0%	(13.232)	-1,0%
Altri costi		34.724	2,3%	28.446	2,1%
Totale costi	3	845.650	56,9%	875.176	63,5%
Valore aggiunto		683.920	46,0%	587.915	42,6%
Costo del lavoro	4	301.759	20,3%	259.657	18,8%
Margine operativo lordo		382.161	25,7%	328.259	23,8%
Ammortamenti	5	144.765	9,7%	128.950	9,3%
Accantonamenti e svalutazioni	5	10.271	0,7%	6.847	0,5%
Risultato operativo		227.125	15,3%	192.462	14,0%
Proventi finanziari		5.195	0,3%	2.930	0,2%
Oneri finanziari		(22.320)	-1,5%	(15.891)	-1,2%
Risultato delle partecipazioni		608	0,0%	368	0,0%
Totale proventi / (oneri) finanziari	6	(16.517)	-1,1%	(12.593)	-0,9%
Risultato ante-imposte		210.609	14,2%	179.869	13,0%
Imposte sul reddito	7	57.905	3,9%	42.294	3,1%
Risultato netto attività in funzionamento		152.704	10,3%	137.574	10,0%
Risultato netto attività discontinue		-	-	-	-
(Utile) / perdita di terzi		(6.972)	-0,5%	(3.882)	-0,3%
Utile / (perdita) netto		145.733	9,8%	133.693	9,7%
Utile per azione		1,607		1,474	-

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2023	31/12/2022
Utile / perdita del periodo (A)	152.704	137.574
Componenti che non saranno mai riclassificati a conto economico		
Utili / (perdite) attuariali	(776)	3.111
Effetto fiscale	180	(762)
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a conto economico (B1)	(596)	2.349
Componenti che potranno essere riclassificati a conto economico		
Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	(5.603)	11.717
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(756)	(3.181)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	1.345	(2.803)
Totale componenti che potranno essere riclassificati a conto economico (B2)	(5.014)	5.733
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = (B)	(5.610)	8.082
Risultato complessivo del periodo (A+B)	147.094	145.656
Attribuibile a:		
- soci della controllante	141.037	142.036
- interessenze di pertinenza terzi	6.057	3.620

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali	8	754.571	694.164
Avviamento	9	245.628	216.811
Altre immobilizzazioni immateriali	10	42.009	26.550
Partecipazioni	11	26.926	13.082
Altre attività finanziarie	12	17.969	22.015
Imposte anticipate	13	19.211	18.557
Attività non correnti		1.106.314	991.179
Attività non correnti possedute per la vendita			
Giacenze di magazzino	14	100.804	84.144
Crediti verso clienti	15	448.454	431.054
Altre attività correnti	16	61.418	64.377
Attività finanziarie correnti	17	18.050	13.187
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	205.627	134.642
Attività correnti		834.353	727.403
TOTALE ATTIVITÀ		1.940.667	1.718.583
Capitale sociale		47.164	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni		63.335	63.335
Riserva legale		10.459	10.459
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		660.599	565.261
Utili/perdite a nuovo		1.321	704
Utile netto		145.732	133.693
Patrimonio netto Gruppo		928.611	820.615
Patrimonio netto di terzi		39.543	38.134
Utile di terzi		6.972	3.882
Patrimonio netto di terzi		46.515	42.015
Patrimonio netto	19	975.126	862.630
TFR e benefici ai dipendenti	20	16.917	15.143
Fondo imposte differite	21	15.104	12.163
Fondi per rischi e oneri	22	3.847	3.309
Debiti e altre passività finanziarie	23	550.215	454.496
Passività non correnti		586.083	485.111
Passività non correnti possedute per la vendita			
Debiti verso banche		3.190	6.860
Debiti verso fornitori		168.367	175.114
Altre passività finanziarie		89.031	84.814
Debiti tributari		35.452	32.552
Altre passività correnti		83.418	71.502
Passività correnti	24	379.459	370.842
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		1.940.667	1.718.583

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2023	31/12/2022
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA			
Utile di periodo		145.733	133.693
Risultato di competenza di terzi		6.972	3.882
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità			
Ammortamenti	5	144.765	128.950
Risultato delle partecipazioni	6	(608)	(368)
Interessi su finanziamenti e su obbligazioni	6	13.785	8.192
TFR e benefici ai dipendenti maturati	4	2.276	1.702
Accantonamento fondi per rischi e oneri	22	733	975
Imposte di competenza	8	57.905	42.294
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		371.561	319.320
Variazioni nelle attività e passività correnti			
Rimanenze	14	(13.977)	(13.758)
Crediti commerciali	15	(8.111)	(80.521)
Altre attività	14 - 16	(5.244)	(28.364)
Fornitori	24	(13.917)	20.367
Altre passività		2.679	13.324
Debiti tributari		(15.205)	4.466
Totale variazioni nelle attività e passività correnti		(53.775)	(84.486)
Altre rettifiche per elementi non monetari		(10.319)	4.233
Imposte pagate		(37.407)	(28.664)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa		270.060	210.403
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni di immobilizzazioni materiali	8	(164.383)	(121.329)
Variazioni diritto d'uso e altri movimenti di immobilizzazioni materiali	8	(15.201)	(30.020)
Incrementi nelle attività immateriali		(25.371)	(9.829)
(Incremento) decremento attività finanziarie immobilizzate	13	4.769	(11.177)
(Incremento) decremento di partecipazioni e rami d'azienda		(46.509)	(75.426)
Totale		(246.695)	(247.781)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA			
Rimborso di finanziamenti		(56.251)	(49.559)
Assunzione di nuovi finanziamenti		157.783	32.758
Rimborso obbligazioni		(11.929)	(12.039)
Assunzione obbligazioni		-	75.000
Variazione <i>leasing</i>		8.045	16.181
Assunzione (rimborso) finanziamenti da soci		30	-
Dividendi distribuiti	20	(33.548)	(24.259)
Interessi su finanziamenti e su obbligazioni corrisposti		(11.709)	(7.737)
Totale		52.421	30.345
Effetto delle variazioni dei cambi	20	(1.131)	(3.183)
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE		74.655	(10.216)
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	19	127.782	137.998
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	19	202.437	127.782

I flussi sono presentati al netto dell'effetto delle acquisizioni sulle attività e passività del Gruppo, così come indicato al capitolo 9 - Avviamento.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile netto	Totale patrimonio netto del Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 01/01/2022	47.164	63.335	10.459	487.750	89.549	698.257	23.194	721.451
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	67.781	(67.781)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(21.768)	(21.768)	(2.491)	(24.259)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	2.089	-	2.089	17.692	19.781
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	8.344	133.693	142.037	3.620	145.656
Saldo al 31/12/2022	47.164	63.335	10.459	565.964	133.693	820.615	42.015	862.630
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	103.761	103.761	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(29.931)	(29.931)	(3.617)	(33.548)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(3.110)	-	(3.110)	2.060	(1.050)
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	(4.695)	145.733	141.037	6.057	147.094
Saldo al 31/12/2023	47.164	63.335	10.459	661.920	145.733	928.611	46.515	975.126

NOTE ILLUSTRATIVE

Il bilancio consolidato 2023 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (*IFRS*) emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea. Per *IFRS* si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (*IAS*), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*, omologati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE.

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il gruppo SOL, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio *IAS 1*) sulla continuità aziendale.

Il conto economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, rettificando l'utile del periodo delle componenti di natura non monetaria. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto presenta i proventi (oneri) complessivi dell'esercizio e le altre variazioni del patrimonio netto.

Nel conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e costi derivanti da operazioni non ricorrenti. L'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata inoltre effettuata, secondo quanto previsto dallo *IFRS 8*, evidenziando la contribuzione dei settori di attività "Gas tecnici" e "Assistenza domiciliare" assunti come settori primari e fornendo i dati più importanti relativamente alle attività per area geografica, Italia e altri Paesi, identificate come settori secondari.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento italiano del Regolamento Europeo n. 1606/2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2006 i loro bilanci conformemente ai Principi Contabili Internazionali (*IAS/IFRS*) emessi dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e omologati in sede comunitaria.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include il bilancio al 31 dicembre 2023 della capogruppo SOL Spa e delle seguenti imprese, ai sensi dell'art. 38, comma 2 D.Lgs. 127/91 così come modificato dalle disposizioni del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 "Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato".

a) società controllate sia direttamente sia indirettamente consolidate con il metodo integrale

Denominazione e sede	Note	Capitale sociale	Quota di partecipazione		
			Diretta	Indiretta	Totale
AIRSOL Srl - Monza	EUR	7.750.000	100,00%		100,00%
ALLERSHAUSEN CARE GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR	25.000		100,00%	100,00%
ANAPNOI MONOPROSOPI IKE - Thessaloniki	EUR	850.000		100,00%	100,00%
BTG Bvba - Lessines	EUR	5.508.625		100,00%	100,00%
BEHRINGER FRANCE Sarl - Saint Andre Lez Lille	EUR	10.000		51,00%	51,00%
BEHRINGER Srl - Genova	EUR	102.000	2,00%	49,00%	51,00%
BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd - Bangalore	1 INR	204.080	51,00%		51,00%
BIOTECHSOL Srl - Monza	EUR	110.000	51,00%	49,00%	100,00%
BLA SERVICIOS HOSPITALARES Ltda - San Paolo	BRL	15.000.000		55,50%	55,50%
CTS Srl - Monza	EUR	156.000	100,00%		100,00%
CENTRO ORTOPEDICO FERRANTI - GRUPPO VIVITOP Srl - Palermo	EUR	132.000		65,00%	65,00%
CRYOLAB Srl - Roma	EUR	509.021	85,00%		85,00%
CRYOS Srl - Peveragno	EUR	40.000		85,00%	85,00%
DIATHEVA Srl - Cartoceto	EUR	260.000	91,68%		91,68%
DIRECT MEDICAL Ltd Company - Athlone	EUR	100		100,00%	100,00%
DN GLOBAL HOMECARE Ltda - Salvador	BRL	1.968.130		50,88%	50,88%
DOLBY HEALTCARE Ltd - Stirling	GBP	300.100		100,00%	100,00%
DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd - Stirling	GBP	15.100		100,00%	100,00%
ENERGETIKA ZJ doo - Jesenice	EUR	999.602	100,00%		100,00%
FLOSIT Sas - Casablanca	MAD	12.000.000	99,97%	0,03%	100,00%
FRANCE OXYGENE Sarl - Templemars	EUR	1.300.000		100,00%	100,00%
GEBZE GAZ As - Gebze	TRY	5.503.000		85,00%	85,00%
GLOBAL CARE ASSISTENCIA DOMICILIAR Ltda - San Paolo	BRL	10.736.528		92,50%	92,50%
GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd - Bangalore	2 INR	10.000.000	100,00%		100,00%
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa - Bucarest	RON	14.228.583	99,99%		99,99%
GTS ShpK - Tirana	ALL	292.164.000	100,00%		100,00%
HYDROENERGY ShpK - Tirana	ALL	1.444.108.950	96,04%		96,04%
ICOA Srl - Vibo Valentia	EUR	45.760	97,60%		97,60%
IL POINT Srl - Verona	EUR	98.800		50,01%	50,01%
INDUSTRIAS CRIOGENICA DEL PERU Sac - Lima	PEN	1.610.000		50,01%	50,01%
INTENSIVPLEGEDIENST KOMPASS GmbH - Munich	EUR	25.000		100,00%	100,00%
IRISH OXYGEN COMPANY Ltd - Cork	EUR	697.802		50,01%	50,01%
ITOP ORTOPEDIE ASSOCIATE Srl - Roma	EUR	10.400		51,00%	51,00%
ITOP SERVIZI Srl - Roma	EUR	10.000		51,00%	51,00%
ITOP Spa OFFICINE ORTOPEDICHE - Roma	EUR	400.000		51,00%	51,00%
JML SERVIÇOS HOSPITALARES Ltda - San Paolo	BRL	19.597.590		55,50%	55,50%
KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH - Bretzfeld	EUR	30.000		100,00%	100,00%
MAGNUS OPIEKA DOMOWA spzoo - Chorzów	PLN	2.000.000		100,00%	100,00%
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas - Ballan Mire	EUR	7.622		100,00%	100,00%
MEDES Srl - Giussago	EUR	10.400	51,00%		51,00%
MEDSEVEN spzoo - Osielsko	PLN	646.000		100,00%	100,00%
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH - Grunstadt	EUR	75.000		100,00%	100,00%
MEL Ad - Trn	BAM	2.005.830	80,00%		80,00%
MIDIPERF SANTE FRANCE IdF - La Celle Saint Cloud	EUR	1.000		100,00%	100,00%
MIDIPERF SANTE FRANCE Lr - Vendargues	EUR	20.000		100,00%	100,00%
MIDIPERF SANTE FRANCE Sas - Vendargues	EUR	899.000		100,00%	100,00%
ORTHOHUB Srl - Roma	EUR	10.000		51,00%	51,00%
P PAR PARTECIPAÇÕES Ltda - San Paolo	BRL	31.233.045		92,50%	92,50%
PALLMED spzoo - Bydgoszcz	PLN	800.802		100,00%	100,00%
PERSONAL GENOMICS Srl - Verona	EUR	500.000		84,71%	84,71%
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH - Taufkirchen	EUR	25.000		100,00%	100,00%
POLAR ICE Ltd - Portarlinton	EUR	3.672		61,00%	61,00%
PORTARE DISTRIBUIDORA DE PRODUTOS E SERVIÇOS MÉDICO-HOSPITALAR Ltda - San Paolo	BRL	2.000.000		92,50%	92,50%
PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH - Weiler bei Bingen	EUR	25.000		100,00%	100,00%
REVI Srl - Surbo	EUR	52.000		100,00%	100,00%
RESPITEK As - Istanbul	TRY	51.554.979		70,00%	70,00%
SHANGHAI MU KANG MEDICAL DEVICE DISTRIBUTION SERVICE Co. Ltd - Shanghai	CNY	5.000.000		70,00%	70,00%
SHANGHAI SHENWEI MEDICAL GAS Co. Ltd - Shanghai	CNY	10.000.000		70,00%	70,00%
SITEX MAD Sa - Plan-les-Ouates	CHF	110.000		100,00%	100,00%
SITEX Sa - Plan-les-Ouates	CHF	400.000		100,00%	100,00%
SOL BULGARIA Ead - Sofia	BGN	19.305.720	100,00%		100,00%

a) società controllate sia direttamente sia indirettamente consolidate con il metodo integrale

(segue)

Denominazione e sede	Note	Capitale sociale	Quota di partecipazione		
			Diretta	Indiretta	Totale
SOL CROATIA doo - Sisak	EUR	4.084.053	100,00%		100,00%
SOL DEUTSCHLAND GmbH - Krefeld	EUR	7.000.000		100,00%	100,00%
SOL FRANCE Sas - Eragny	EUR	13.000.000		100,00%	100,00%
SOL GAS PRIMARI Srl - Monza	EUR	500.000	100,00%		100,00%
SOL GROUP LAB Srl - Costabissara	EUR	100.000	100,00%		100,00%
SOL HELLAS Sa - Maroussi	EUR	8.426.061		99,76%	99,76%
SOL HUNGARY Kft - Dunaharaszti	HUF	50.020.000		100,00%	100,00%
SOL HYDROPOWER doo - Skopje	MKD	2.460.200	100,00%		100,00%
SOL INDIA PRIVATE Ltd - Chennai	INR	703.991.650	100,00%		100,00%
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG - Burgbrohl	EUR	20.000	100,00%		100,00%
SOL KOHLENSÄURE VERWALTUNGS GmbH - Burgbrohl	EUR	25.000		100,00%	100,00%
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG - Burgbrohl	EUR	10.000		100,00%	100,00%
SOL NEDERLAND Bv - Tilburg	EUR	2.295.000	100,00%		100,00%
SOL REAL ESTATE DEUTSCHLAND GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR	25.000		100,00%	100,00%
SOL SEE doo - Skopje	MKD	497.554.300	97,16%	2,84%	100,00%
SOL SLOVAKIA Sro - Bratislava	EUR	75.000		100,00%	100,00%
SOL SRBIJA doo - Nova Pazova	RSD	317.193.834	67,16%	32,84%	100,00%
SOL TG GmbH - Wiener Neustadt	EUR	5.726.728	100,00%		100,00%
SOL TK As - Istanbul	TRY	47.874.000		100,00%	100,00%
SOL-K ShpK - Gracanica	EUR	2.010.000	99,72%	0,28%	100,00%
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo - Jesenice	EUR	8.220.664	54,85%	45,15%	100,00%
SPITEX PERSPECTA Ag - Basel	CHF	100.000		100,00%	100,00%
STERIMED Srl - Surbo	EUR	100.000		100,00%	100,00%
SWISSGAS DEL ECUADOR Sa - Guayaquil	USD	13.200.000		50,01%	50,01%
TPJ doo - Jesenice	EUR	2.643.487	64,11%	35,89%	100,00%
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA - Milano	EUR	14.489	89,63%		89,63%
TGP Ad - Petrovo	BAM	1.177.999	61,45%	26,04%	87,49%
TGS doo - Skopje	MKD	419.220.422	100,00%		100,00%
TGT Ad - Trn	BAM	970.081	75,18%		75,18%
UTP doo - Pula	EUR	2.328.462		100,00%	100,00%
UNIT CARE SERVIÇOS MEDICOS Ltda - San Paolo	BRL	2.084.000		94,75%	94,75%
VIVICARE GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR	25.000		100,00%	100,00%
VIVICARE HOLDING GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR	25.000		100,00%	100,00%
VIVISOL ADRIA doo - Mengeš	EUR	7.500		100,00%	100,00%
VIVISOL B Srl - Lessines	EUR	162.500	0,08%	99,92%	100,00%
VIVISOL BRASIL Ltda - San Paolo	BRL	12.159.000		100,00%	100,00%
VIVISOL CALABRIA Srl - Vibo Valentia	EUR	10.400		98,32%	98,32%
VIVISOL CZECHIA Sro - Praha	CZK	100.000		100,00%	100,00%
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR	2.500.000		100,00%	100,00%
VIVISOL FRANCE Sarl - Vaux le Penil	EUR	3.503.600		100,00%	100,00%
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH - Vien	EUR	726.728		100,00%	100,00%
VIVISOL HELLAS Sa - Athens	EUR	1.053.981		99,89%	99,89%
VIVISOL IBERICA Slu - Arganda del Rey	EUR	5.500.000		100,00%	100,00%
VIVISOL INTENSIVSERVICE GmbH - Regensburg	EUR	40.000		100,00%	100,00%
VIVISOL NAPOLI Srl - Marcanise	EUR	98.800		81,00%	81,00%
VIVISOL NEDERLAND Bv - Tilburg	EUR	500.000	100,00%		100,00%
VIVISOL PORTUGAL UNIPESOAL Lda - Condeixa-a-Nova	EUR	100.000		100,00%	100,00%
VIVISOL SILARUS Srl - Battipaglia	EUR	18.200		57,00%	57,00%
VIVISOL Srl - Monza	EUR	2.600.000	51,00%	49,00%	100,00%
WIP WEITERBILDUNG IN DER PFLEGE GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR	25.000		100,00%	100,00%
WONSAK KOHLENSÄURE-SERVICE GmbH - Hamburg	EUR	25.000		55,00%	55,00%

1) La quota di Gruppo al 31 dicembre 2023 comprende una partecipazione di SIMEST Spa del 5,40%; in base al contratto tra SOL Spa e SIMEST Spa del 25 novembre 2022 SOL Spa ha l'obbligo di riacquisto della quota totale SIMEST Spa entro il 30 novembre 2030.

2) La quota di Gruppo al 31 dicembre 2023 comprende una partecipazione di SIMEST Spa del 47,44%; in base al contratto tra SOL Spa e SIMEST Spa del 25 novembre 2022 SOL Spa ha l'obbligo di riacquisto della quota totale SIMEST Spa entro il 30 novembre 2030.

b) società a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione e sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORZIO ECODUE - Monza	EUR	800.000
CT BIOCARBONIC GmbH - Zeitz	EUR	50.000

c) società controllate e collegate, non consolidate

Denominazione e sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
FLOSIT PHARMA Sas - Casablanca	MAD	5.000.000	100,00%
GTE SI - Barcellona	EUR	12.020	100,00%
SOMNOMEDICS GmbH - Randersacker	EUR	30.000	15,00%
ZDS JESENICE doo - Jesenice	EUR	10.000	75,00%

Le società FLOSIT PHARMA Sa e GTE SI non sono state consolidate in quanto non operative e non rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La società SOMNOMEDICS GmbH non è stata consolidata in quanto partecipazione di minoranza.

La società ZDS JESENICE doo non è stata consolidata perché è amministrata dal socio di minoranza.

d) società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione e sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORGAS Srl - Milano	EUR	500.000	25,79%
NEMO LAB Srl - Milano	EUR	14.286	30,00%
NIPPON SANSEI SHENWEI GASES Co. Ltd - Shanghai	CNY	18.224.460	32,00%
OXY TECHNICAL GASES doo - Karlovac	EUR	20.000.000	40,00%
SHANGHAI JIAWEI MEDICAL GAS Co. Ltd - Shanghai	CNY	1.000.000	30,00%
SHANGHAI SHENWEI GAS FILLING Co. Ltd - Shanghai	CNY	1.000.000	37,00%

Infine, le partecipazioni in altre imprese sono state valutate al *fair value through profit and loss*, in quanto non riconducibili nelle categorie di società controllate e collegate.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 è stata modificata:

- con l'inclusione della società SWISSGAS DEL ECUADOR Sa acquisita nel mese di marzo 2023,
- con l'inclusione della società INDUSTRIAS CRIOGENICA DEL PERU Sac acquisita nel mese di giugno 2023,
- con l'inclusione della società CENTRO ORTOPEDICO FERRANTI - GRUPPO VIVITOP Srl, acquisita nel mese di giugno 2023,
- con l'inclusione della società ANAPNOI MONOPROSOPI IKE, acquisita nel mese di luglio 2023,
- con l'inclusione della società WONSAK KOHLENSÄURE-SERVICE GmbH acquisita nel mese di settembre 2023,
- con l'inclusione della società MIDIPERF SANTE FRANCE Sas e delle sue controllate MIDIPERF SANTE FRANCE LR e MIDIPERF SANTE FRANCE IDF acquisite nel mese di ottobre 2023,
- con l'inclusione della società MAGNUS OPIEKA DOMOWA spzoo acquisita nel mese di dicembre 2023,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella società BLA SERVIÇOS HOSPITALARES Ltda dal 51% al 55,50%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella società CRYOS Srl dal 70% all'85%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella società DN GLOBAL HOMECARE Ltda dal 46,75% al 50,88%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella società GLOBAL CARE ASSISTENCIA DOMICILIAR Ltda dall'85% al 92,50%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella società JML SERVIÇOS HOSPITALARES Ltda dal 51% al 55,50%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella società PORTARE Ltda dall'85% al 92,50%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella società P PAR PARTECIPAÇÕES Ltda dall'85% al 92,50%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella società SOL HELLAS Sa dal 99,72% al 99,76%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella società SOL INDIA PRIVATE Ltd dall'86,37% al 100%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella società TGP Ad dall'87,42% all'87,49%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella società UNIT CARE Ltda dall'89,50% al 94,75%,

- con l'incremento delle quote di partecipazione nella società VIVISOL BRASIL Ltda dal 94% al 100%,
- con il decremento delle quote di partecipazione nella società VIVISOL HELLAS Sa dal 99,89% al 99,88%,
- con l'esclusione della Società SOL HELLAS Sa, fusa mediante incorporazione nella società TAE HELLAS (che ha successivamente cambiato la propria denominazione sociale in SOL HELLAS Sa) in data 30 giugno 2023,
- con l'esclusione della Società ITOP SICILIA Srl, fusa mediante incorporazione nella società CENTRO ORTOPE-DICO FERRANTI - GRUPPO VIVITOP Srl in data 7 settembre 2023.

Secondo il paragrafo 264 Sezione 3 del Codice Commerciale tedesco, le società controllate tedesche:

- ALLERSHAUSEN CARE GmbH - Neufahrn bei Freising
- INTENSIVPFLEGEDIENST KOMPASS GmbH - Munich
- KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH - Bretzfeld
- MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH - Grunstadt
- PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH - Taufkirchen
- PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH - Weiler bei Bingen
- SOL DEUTSCHLAND GmbH - Krefeld
- SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG - Burgbrohl
- SOL KOHLENSÄURE VERWALTUNGS GmbH - Burgbrohl
- SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG - Burgbrohl
- SOL REAL ESTATE DEUTSCHLAND GmbH - Neufahrn bei Freising
- VIVICARE GmbH - Neufahrn bei Freising
- VIVICARE HOLDING GmbH - Neufahrn bei Freising
- VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH - Neufahrn bei Freising
- VIVISOL INTENSIVSERVICE GmbH - Regensburg
- WIP WEITERBILDUNG IN DER PFLEGE GmbH - Neufahrn bei Freising
- WONSAK KOHLENSÄURE-SERVICE GmbH - Hamburg

sono esonerate dall'obbligo di redigere e pubblicare in Germania sia i bilanci in conformità con i principi contabili tedeschi generalmente accettati sia il rapporto sulla gestione, nonché di consentire il controllo contabile di tali bilanci.

PRINCIPI CONTABILI E DI CONSOLIDAMENTO

PRINCIPI GENERALI

Il bilancio consolidato del gruppo SOL è redatto in euro in quanto è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di euro. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota Principi di consolidamento - Consolidamento di imprese estere.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Sono imprese controllate le imprese su cui SOL ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili. Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive.

Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto così come definito dallo *IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto*. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle imprese a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo non esercita il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e operative (*joint venture* che non sono qualificabili come *joint operation* e le imprese collegate) su cui SOL esercita un'influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando SOL detiene, direttamente e indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al *fair value* eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value*, sono imputati direttamente a conto economico di periodo come consentito dal disposto *IFRS 9*.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite realizzate su operazioni infragruppo. Eventuali utili o perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- le attività e le passività, i proventi e gli oneri dei bilanci oggetto di consolidamento con il metodo integrale sono inseriti nel bilancio di Gruppo, prescindendo dall'entità della partecipazione. È stato inoltre eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di competenza delle società partecipate;
- le partite di debito/credito, costi/ricavi tra le società consolidate e gli utili/perdite risultanti da operazioni infragruppo sono eliminate. Similmente vengono eliminati i dividendi e le svalutazioni di partecipazioni contabilizzate nei bilanci d'esercizio;
- le rimanenze finali, per i prodotti acquistati da società del Gruppo, vengono rettificate per i margini infragruppo in esse contenuti, perché non ancora realizzati verso terzi.

Le plusvalenze realizzate dalle vendite infragruppo relative a immobilizzazioni immateriali e materiali vengono eliminate al netto degli ammortamenti contabilizzati sulle plusvalenze stesse.

Qualora fossero presenti soci di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio di loro spettanza sarebbe loro attribuita in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati;

- al momento della cessione di una società partecipata che comporti la perdita del controllo, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto dell'avviamento eventualmente allocabile alla partecipata;

- in presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo, l'eventuale differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata a patrimonio netto; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in euro sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	Cambio del 31/12/2023	Cambio medio 2023	Cambio del 31/12/2022	Cambio medio 2022
Corona ceca	euro 0,04045	euro 0,04166	euro 0,04147	euro 0,04071
Dinaro macedone	euro 0,01629	euro 0,01624	euro 0,01624	euro 0,01623
Dinaro serbo	euro 0,00855	euro 0,00853	euro 0,00852	euro 0,00852
Dirham marocco	euro 0,09151	euro 0,09127	euro 0,08962	euro 0,09365
Dollaro USA	euro 0,90498	euro 0,92481	euro -	euro -
Fiorino ungherese	euro 0,00261	euro 0,00262	euro 0,00249	euro 0,00256
Franco svizzero	euro 1,07991	euro 1,02902	euro 1,01554	euro 0,99532
Lek albanese	euro 0,00963	euro 0,00919	euro 0,00874	euro 0,00841
Lev bulgaro	euro 0,51130	euro 0,51130	euro 0,51130	euro 0,51130
Lira turca	euro 0,03062	euro 0,03062	euro 0,05009	euro 0,05009
Marco convertibile	euro 0,51129	euro 0,51129	euro 0,51129	euro 0,51129
Nuevo sol	euro 0,24499	euro 0,24708	euro -	euro -
Nuovo leu rumeno	euro 0,20098	euro 0,20215	euro 0,20204	euro 0,20279
Real brasiliano	euro 0,18650	euro 0,18515	euro 0,17735	euro 0,18383
Rupia indiana	euro 0,01088	euro 0,01120	euro 0,01134	euro 0,01209
Sterlina inglese	euro 1,15068	euro 1,14970	euro 1,12748	euro 1,17266
Yuan renminbi	euro 0,12737	euro 0,13055	euro 0,13590	euro 0,14127
Zloty polacco	euro 0,23044	euro 0,22017	euro 0,21364	euro 0,21340

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*) previsto dall'*IFRS* 3. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività as-

sunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione e inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli "altri utili o perdite" complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Le aggregazioni aziendali avvenute prima del 1° gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'IFRS 3.

Azionisti terzi

La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle società controllate e la quota di pertinenza di terzi dell'utile o perdita d'esercizio delle società controllate rientranti nell'area di consolidamento, sono identificate separatamente nel conto economico e nello stato patrimoniale consolidato. Le variazioni delle quote di possesso di società controllate che non comportano acquisizione/perdita di controllo sono iscritte tra le variazioni di patrimonio netto.

Acquisizione di quote di minoranza

Una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla società controllata, sono da considerarsi transazioni con soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi deve essere rettificato per riflettere la variazione di interessenza nella società controllata, e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi e il *fair value* del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento e utili o perdite saranno rilevati a conto economico. Gli oneri accessori derivanti da tali operazioni devono, inoltre, essere iscritti a patrimonio netto in accordo con quanto richiesto dallo IAS 32 al paragrafo 35.

Operazioni *under common control*

Un'aggregazione aziendale che coinvolge imprese o gruppi sotto comune controllo (operazione *under common control*) è un'aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale e il controllo non è di natura temporanea. Nel caso sia dimostrata la significativa influenza sui flussi di cassa futuri dopo il trasferimento per il complesso delle parti interessate, queste operazioni sono trattate secondo quanto descritto al punto "aggregazioni di imprese e avviamento".

Nel caso, invece, in cui ciò non sia dimostrabile, tali operazioni sono rilevate secondo il principio della continuità dei valori.

In particolare, i criteri di rilevazione contabile, in applicazione del principio della continuità dei valori, rientranti nell'ambito di quanto indicato nel principio IAS 8.10, coerentemente con la prassi internazionale e gli orientamenti della professione contabile italiana in tema di *business combination under common control* prevedono che l'acquirente rilevi le attività acquisite in base ai loro valori contabili storici determinati secondo la base del costo.

Ove i valori di trasferimento siano superiori a quelli storici, l'eccedenza viene stornata rettificando in diminuzione il patrimonio netto del Gruppo acquirente, con apposito addebito di una riserva.

Analogamente, il principio contabile adottato nella predisposizione del bilancio del Gruppo cedente prevede che l'eventuale differenza tra il prezzo della transazione e il preesistente valore di carico delle attività oggetto del trasferimento non sia rilevata nel conto economico, ma sia invece contabilizzata in conto accreditato a patrimonio netto.

PRINCIPI CONTABILI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene cui si riferiscono.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore dell'attività". Le svalutazioni effettuate possono essere oggetto di successivi ripristini di valore nell'ambito del costo originario sostenuto.

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differenziate, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*component approach*). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base a un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni	-	
Fabbricati	2%	- 10 %
Impianti e macchinari	7,5%	- 20 %
Attrezzature industriali e commerciali	5,5%	- 25 %
Altri beni	10%	- 30 %

Contratti di *lease*

Il Gruppo deve valutare se il contratto è, o contiene un *lease*, alla data di stipula dello stesso. Il Gruppo iscrive il diritto d'uso e la relativa passività derivante dal *lease* per tutti gli accordi di *lease* in qualità di locatario, a eccezione di quelli di breve termine (è il caso di contratti di *lease* di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei *lease* di beni dal basso valore (da *policy* di Gruppo, tali beni sono quelli con un valore inferiore a euro 10.000 quando nuovi). Per questi ultimi, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti come spese operative a quote costanti lungo la durata del contratto salvo che un altro metodo sia maggiormente rappresentativo. I contratti per i quali è stata applicata quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- computer, telefoni e tablet;
- stampanti;
- attrezzature;
- altri dispositivi elettronici;
- altri beni.

Relativamente a tali esenzioni, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti sotto forma di costi operativi rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

I *lease payments* inclusi nel valore della passività per il *lease* comprendono:

- la componente fissa dei canoni di *lease*, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- i pagamenti di canoni di *lease* variabili sulla base di un indice o di un tasso, inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- l'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere;
- il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, che dev'essere incluso solamente qualora l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il *lease term* prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del *lease* e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di carico della passività per il *lease* si incrementa per effetto degli interessi maturati (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e si riduce per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di *lease*.

Il Gruppo ridetermina il valore delle passività per il *lease* (e adegua il valore del diritto d'uso corrispondente) qualora:

- cambi la durata del *lease* o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione rivisto.
- cambi il valore dei pagamenti del *lease* a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di *lease* cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto);
- un contratto di *lease* sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di *lease*. In tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per *lease* al tasso di interesse rivisto.

L'attività per diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della passività per il *lease*, i pagamenti per il *lease* effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli incentivi collegati al *lease* (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il *lease* lungo il periodo contrattuale.

Il diritto d'uso è ammortizzato in modo sistematico al minore tra il *lease term* e la vita utile residua del bene

sottostante. Se il contratto di *lease* trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la volontà del Gruppo di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto. L'inizio dell'ammortamento parte dalla decorrenza del *lease*.

Il Gruppo applica lo *IAS 36 Impairment of Assets* al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la Società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui un contributo sia correlato a un'attività, l'attività e il contributo sono rilevati per i loro valori nominali e il rilascio a conto economico avviene progressivamente, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove il Gruppo riceve un contributo non monetario, l'attività e il contributo sono rilevati al loro valore nominale e rilasciati a conto economico, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Nel caso di finanziamenti o forme di assistenza a questi assimilabili prestati da enti governativi o istituzioni simili che presentano un tasso di interesse inferiore al tasso corrente di mercato, l'effetto legato al tasso di interesse favorevole è considerato come un contributo pubblico aggiuntivo.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di competenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello della *Cash Generating Unit* alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo *IAS 36* - Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento dell'eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli *IFRS*, il Gruppo ha scelto di non applicare l'*IFRS 3* - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli *IFRS* è stato mantenuto al precedente valore, come pure le Riserve di consolidamento iscritte all'interno del patrimonio netto, determinati secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore a tale data.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo *IAS 38* - Attività immateriali, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che

l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (cd. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso (in corso), tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

Il Gruppo verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* (prezzo netto di vendita), qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita, le attese di variazione dei prezzi di vendita e dell'andamento dei costi diretti durante il periodo assunto per il calcolo. I tassi di crescita adottati si basano su previsioni di crescita del settore industriale di appartenenza. Le variazioni dei prezzi di vendita sono basate sulle passate esperienze e sulle aspettative future di mercato. Il Gruppo prepara previsioni dei flussi di cassa operativi derivanti dal piano industriale predisposto dagli Amministratori e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e determina il valore terminale (valore attuale della rendita perpetua) sulla base di un tasso di crescita di medio e lungo termine in linea con quello dello specifico settore di appartenenza.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, quest'ultimo è ridotto al minor valore recuperabile, rilevando immediatamente la perdita di valore nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), a eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è iscritto immediatamente nel conto economico.

STRUMENTI FINANZIARI

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo nel momento in cui il Gruppo diviene parte integrante delle disposizioni contrattuali che disciplinano lo strumento.

La voce "Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti" include le partecipazioni in imprese non consolidate e altre attività finanziarie non correnti (titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita). Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali, titoli correnti, altre attività finanziarie correnti nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari e i debiti commerciali.

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 - *Partecipazioni in imprese collegate*, come descritto nel precedente paragrafo "Principi di consolidamento"; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni. Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari a *FVTOCI* e quelli di negoziazione sono valutati al *fair value*. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il *fair value* degli strumenti finanziari a *FVTOCI* è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Quando un investimento in uno strumento di debito misurato come *FVTOCI* è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione.

Al contrario, quando un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale designato come valutato *FVTOCI* è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è successivamente trasferito negli utili portati a nuovo senza transitare dal conto economico.

Le attività correnti in valuta per le quali sono poste in essere operazioni di copertura tramite strumenti derivati sono valutate secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, ove applicabile.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting* applicando i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value hedge*: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- *cash flow hedge*: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

SVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie non valutate al *fair value* con effetti a conto economico è effettuata sulla base del cosiddetto *Expected Credit Loss (ECL) model* introdotto dall'*IFRS 9*.

Le perdite attese sono determinate, generalmente, sulla base del prodotto tra: (i) l'esposizione vantata verso la controparte con (ii) la probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento (cd. *Probability of Default - PD*); (iii) la stima, in termini percentuali, della quantità di credito che non si riuscirà a recuperare in caso di default (cd. *Loss Given Default - LGD*) definita, nonché delle esperienze pregresse e delle possibili azioni di recupero esperibili.

DERECOGNITION DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente ogni qualvolta si verifici una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa connessi all'attività è scaduto;
- il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici connessi all'attività, trasferendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali beneficiari in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dall'*IFRS 9*;
- il Gruppo non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività finanziaria ma ne ha trasferito il controllo.

Le passività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sono estinte, ossia quando l'obbligazione contrattuale è adempiuta, cancellata o prescritta.

Quando una passività finanziaria esistente viene sostituita da un'altra verso lo stesso creditore a condizioni sostanzialmente diverse, o le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale sostituzione o modifica viene trattata come un'eliminazione contabile della passività originaria e la rilevazione di una nuova passività. La differenza tra i rispettivi valori contabili è rilevata a conto economico.

STRUMENTI DERIVATI

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo *IAS 39* per l'*hedge accounting* applicando i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value hedge*: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- *cash flow hedge*: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

Si precisa che il Gruppo ha deciso di continuare a utilizzare le regole di *hedge accounting* previste nel principio contabile *IAS 39* per tutte le coperture già designate in *hedge accounting* negli anni precedenti e per quelle nuove designate nel 2023.

INFORMATIVA

Il principio *IFRS 7* richiede informazioni integrative finalizzate ad apprezzare la significatività degli strumenti finanziari in relazione alle performance economiche e alla posizione finanziaria della Società. Il principio contabile richiede una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dalla Direzione per le diverse tipologie di rischio finanziario (liquidità, di mercato e di credito) cui la Società è esposta, comprensive di analisi di sensitività per ogni tipo di rischio di mercato (cambio, tasso di interesse, *equity*, *commodity*) e di informativa circa la concentrazione e le esposizioni medie, minime e massime ai vari tipi di rischio durante il periodo di riferimento, qualora l'esposizione in essere a fine periodo non fosse sufficientemente rappresentativa. Il principio *IAS 1* regola, tra l'altro, gli obblighi informativi da fornire circa obiettivi, *policy* e processi di gestione del capitale, specificando, qualora esistano *capital requirements* imposti da soggetti terzi, la natura e le modalità di gestione ed eventuali conseguenze di mancata compliance. Per l'analisi qualitativa e quantitativa si rimanda alla nota 23 "Debiti e altre passività finanziarie".

GIACENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

FINANZIAMENTI

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, corrispondente al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione.

Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo.

Il metodo dell'interesse effettivo è il metodo di calcolo del costo ammortizzato di una passività finanziaria e di allocazione degli interessi passivi lungo il periodo rilevante. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza i pagamenti futuri (inclusivo di tutte le commissioni, i costi di transazione e altri premi o sconti) lungo la durata della passività finanziaria o, qualora più appropriato, lungo un periodo più breve. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di chiusura dell'esercizio.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un *post employment benefit*, del tipo *defined benefit plan*, il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il *projected unit credit method*, che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il *current service cost* che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevate immediatamente a conto economico complessivo. Tali componenti non devono essere riclassificate a conto economico.

FONDI RISCHI E ONERI

Il Gruppo rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o nei bilanci di esercizi precedenti.

ECONOMIE IPERINFLAZIONATE

Il gruppo SOL controlla società con sede in Turchia, Paese che nel 2022 è stato definito in condizione di elevata inflazione, dato che il tasso di inflazione cumulato nell'ultimo triennio ha superato il 100%. Secondo quanto indicato nel principio contabile *IAS 29 Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate* i bilanci delle società turche devono essere rideterminati secondo specifiche procedure e un processo di valutazione, per eliminare gli effetti distorsivi dovuti alla perdita di potere d'acquisto della moneta.

Nel conto economico i costi e ricavi sono rivalutati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi al consumo. Relativamente allo stato patrimoniale gli elementi monetari non sono rivalutati in quanto già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo; le attività e passività non monetarie sono invece rivalutate dalla data alla quale le attività e passività sono state inizialmente iscritte fino alla chiusura del periodo. I bilanci sono convertiti in euro applicando il cambio di fine periodo sia per le voci patrimoniali sia per le voci economiche.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è trasferito il controllo rendendo probabile che al Gruppo affluiranno così i benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di eventuali poste rettificative.

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step:

- (i) identificazione del contratto con il cliente;
- (ii) identificazione delle *performance obligation*, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente;
- (iii) determinazione del prezzo della transazione;
- (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita di ciascun bene o servizio;
- (v) rilevazione del ricavo solo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso. Il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (*over time*) o in uno specifico momento temporale (*at a point in time*).

I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al *fair value* del corrispettivo cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, con esclusione degli importi incassati per conto di terzi. In presenza di un corrispettivo variabile, l'impresa stima l'ammontare del corrispettivo cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, abbuoni o premi o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri. Le permuta tra beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico quando sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità. I proventi e gli oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza.

In particolare, gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi/pagamenti futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività/passività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, a eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei Paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Ai sensi della Legge Delega 7 aprile 2003 n. 80 e successive modifiche, dall'esercizio in corso, la capogruppo SOL Spa ricopre il ruolo di società consolidante; l'area di consolidamento è composta, oltre che da SOL Spa, da AIRSOL Srl, da BIOTECHSOL Srl, da DIATHEVA Srl e da PERSONAL GENOMICS Srl.

Con riferimento ai possibili impatti che la Direttiva Europea n. 2523/2022 potrebbe avere sul bilancio consolidato del gruppo SOL, nel rispetto di quanto previsto del Regolamento UE n. 2468 dell'8 novembre 2023 il quale ha inserito all'interno dello IAS 12 il paragrafo 88D, si evidenzia che indicativamente, il possibile impatto risulta a oggi difficilmente stimabile in termini quantitativi, mentre risultano quantomeno ipotizzabili effetti in termini di processo, con riguardo specialmente alla necessità di individuare giurisdizioni a rischio eventualmente tenute a svolgere il computo relativo alla tassazione effettiva già a partire dal 2024.

Allo scopo, SOL Spa si è premurata di effettuare una preliminare mappatura incentrata sulla applicabilità delle cd. *Transitional Safe Harbour Rules* partendo dai dati presenti nel *Country by Country Reporting* per l'anno 2022. Questa analisi, seppure di carattere embrionale e soggetta a ulteriori approfondimenti anche sulla base dei continui chiarimenti forniti in sede OCSE, ha permesso di evidenziare bassissimi profili di esposizione dati dalla quasi esclusiva presenza del Gruppo in Stati ove il rischio fiscale è esiguo, e la tassazione effettiva su base semplificata è stata, nell'anno 2022, ben al di sopra di quanto imposto dalla Direttiva.

Possibili criticità si sono ravvisate soltanto in Bosnia, Irlanda, Slovenia, Macedonia e Svizzera: queste giurisdizioni potrebbero essere tenute a effettuare i conteggi finalizzati alla determinazione di una eventuale *Top-Up-Tax* già a partire dal 2024, con effetti ritenuti non rilevanti in valore assoluto sul bilancio consolidato, e non dal 2027 come previsto per le giurisdizioni giudicate a basso rischio ai sensi del *Transitional Safe Harbour*.

DIVIDENDI

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli *IFRS* richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, *impairment test*, benefici ai dipendenti, imposte, accantonamenti a fondi rischi, definizione del *lease term*. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

DIRITTI D'USO

Il principio *IFRS 16* fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Per effetto dell'introduzione del nuovo principio nel conto economico a partire dal 1° gennaio 2019 vengono rilevate le quote di ammortamento dei diritti d'uso determinate sulla base dei *lease term* definiti, sulla base delle valutazioni effettuate circa la probabilità di rinnovo e le quote di competenza degli oneri finanziari connessi alle passività. Tale processo implica un elevato grado di *judgement* da parte del management.

FONDO SVALUTAZIONE DEI CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del Gruppo circa le perdite relative ai crediti vantati verso i clienti. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

VALORE RECUPERABILE DELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile

del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai piani più recenti.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La Società rileva le imposte correnti differite/prepagate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio le norme applicabili e il loro effetto sulla fiscalità della Società. Inoltre, la rilevazione di imposte prepagate/differite richiede l'uso di stime in ordine ai redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici e analisi di sensitività degli stessi.

PIANI PENSIONISTICI

Alcune società del Gruppo possono partecipare a piani pensione, in Italia il fondo TFR si configura come piano a benefici definiti (a eccezione delle quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 che si configurano come piani a contribuzione definita). Il Gruppo utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o le ipotesi relative all'atteso rendimento delle attività al servizio del piano.

PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali riguardanti diverse tipologie di problematiche che sono sottoposte alla giurisdizione di vari Stati. Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire se e in quale misura le stesse daranno luogo a un esborso.

Le cause e i contenziosi contro il Gruppo possono derivare da problematiche legali complesse e difficili, eventualmente soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili. Nel normale corso del business, il Gruppo si consulta ove necessario con i propri consulenti legali ed esperti in materia fiscale o regolamentare. Il Gruppo accerta una passività a fronte dei contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

Si precisa che tutti gli importi rappresentati negli schemi e nelle tabelle sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati *Disclosure of Accounting Policies – Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2* e *Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8*.

Le modifiche riguardanti lo *IAS 1* richiedono a un'entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dal Gruppo. Le modifiche sono volte a migliorare l'informativa sui principi contabili applicati dal Gruppo in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 23 maggio 2023 lo *IASB* ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules*. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle *Model Rules* del *Pillar Two* (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa *International Tax Reform*.

Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data di chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

Si rimanda al paragrafo "Imposte" riguardo gli effetti attesi dell'applicazione del cd. Pillar 2.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI *IFRS* OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA AL 31 DICEMBRE 2023, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni *IFRS* sono stati omologati dall'Unione Europea ma non sono ancora obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2023.

- In data 23 gennaio 2020 lo *IASB* ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current* e in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants*. Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (*i.e. covenants*). Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 22 settembre 2022 lo *IASB* ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il *lease* riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI *IFRS* E *IFRIC* NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 maggio 2023 lo *IASB* ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements*. Il documento richiede a un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio

di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability*. Il documento richiede a un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire nelle note illustrative. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (*Rate Regulation Activities*) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

INFORMAZIONI SUI RISCHI

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo e della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

Le conseguenze della guerra in Ucraina e della crisi nel Medio Oriente potrebbero causare il rallentamento di vari settori economici nei Paesi in cui il gruppo SOL opera.

RISCHI RELATIVI AI RISULTATI DEL GRUPPO

Il gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica, chimica e vetraria. In caso di prolungato calo delle attività industriali il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'assistenza domiciliare e dei gas e servizi medicinali.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO DI MEZZI FINANZIARI

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive sia in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, riscontrerà tassi di interesse e *spreads* più elevati rispetto a quanto avvenuto in passato.

ALTRI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle *commodities*), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica, di dati statistici e per effetto dell'introduzione del principio contabile *IFRS 9*, su un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd. *probability of default*), della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifichi (cd. *loss given default*) e anche delle perdite future attese.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio e di costo delle *commodities*

In relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Serbia, Albania, Macedonia del Nord, Bulgaria, Ungheria, Romania, Gran Bretagna, Marocco, Polonia, Repubblica Ceca, India, Turchia, Brasile, Cina, Ecuador e Perù. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'euro possono assumere controvalori in euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, quasi tutti i contratti di fornitura ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La Capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 13 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di *Cross Currency Swap* in euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il *fair value* dei CCS al 31 dicembre 2023 è positivo per euro 1.491 migliaia.

Relativamente alla debolezza valutaria che interessa la lira turca, si segnala che le società del Gruppo residenti in Turchia operano solo all'interno del Paese, ma si potrebbe verificare un effetto negativo sulla loro redditività a seguito del maggior costo dei prodotti acquistati da Paesi terzi.

Essendosi verificate le condizioni, dal 2022 ai bilanci delle società turche è stato applicato il principio contabile *IAS 29*.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine e un'adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di *Interest Rate Swap*.

La Capogruppo ha stipulato contratti di *Interest Rate Swap* legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nominale al 31 dicembre 2023 è pari a euro 104.882 migliaia e il *fair value* positivo per euro 5.901 migliaia.

RISCHI RELATIVI AL PERSONALE

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni e attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Sono presenti potenziali rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori nonché per la conformità a normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro che sono mitigati dall'adozione di un sistema di gestione integrato conforme alla norma ISO 45001.

RISCHI RELATIVI ALL'AMBIENTE E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

I prodotti e le attività del gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi e ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Nel corso dell'esercizio 2023, sono state confermate le valutazioni già svolte in precedenza, relativamente alla rilevanza dei rischi connessi al cambiamento climatico, di natura sia fisica sia transizionale, e alle relative implicazioni di natura economico/finanziaria.

Con particolare riferimento ai rischi di transizione, dipendenti da uno scenario complessivo di trasformazione del contesto economico nell'ottica di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5-2°C, come da accordo siglato a Parigi, gli Amministratori ritengono che i fattori connessi alla trasformazione della domanda di mercato (accresciuta sensibilità della clientela e in generale degli stakeholder del Gruppo rispetto alle tematiche di sostenibilità), all'evoluzione tecnologica (rischi correlati a innovazioni tecnologiche necessarie), nonché all'evoluzione normativa (ovvero rischi derivanti da imposizioni legislative o di *policy* volte a innescare il cambiamento), siano quelli che rivestono la maggiore rilevanza per il Gruppo.

In tale contesto, nel settore dei gas tecnici, caratterizzato da un'elevata incidenza dell'energia nel costo di produzione, il Gruppo monitora costantemente le possibili evoluzioni normative ai fini delle aspettative del mercato e degli stakeholder del Gruppo, e ha in programma investimenti per impianti energetici fotovoltaici ed eolici così da poter incrementare la quota di approvvigionamento di energia prodotta da fonti rinnovabili. Allo stato attuale, se da un lato non si ravvisano circostanze di obsolescenza nel processo produttivo in dipendenza da fattori di rischio connessi alla transizione verso un'economia *low-carbon*, il Gruppo intende comunque confermare l'impegno di proseguire nel programmato rinnovamento ed efficientamento dei propri impianti, cogliendo le opportunità di riduzione di consumi energetici ed emissioni di gas serra presentate dall'evoluzione tecnologica.

Per quanto riguarda invece il settore *home care*, il Gruppo interviene ed è già attivo con il costante efficientamento delle apparecchiature e con l'introduzione di nuove tecnologie meno impattanti dal punto di vista delle emissioni.

Comune a entrambi i settori di attività è l'obiettivo di contenere, in ottica prospettica, i consumi di carburante e le relative emissioni di gas serra generate direttamente e indirettamente dal Gruppo in relazione ai trasporti, effettuati principalmente da fornitori terzi. A tal fine, il Gruppo ha già effettuato sperimentazioni con veicoli a propulsione elettrica e intende in futuro promuovere la sostituzione delle motrici alimentate a gasolio da parte dei propri fornitori con altri veicoli a minori emissioni, coerentemente con l'attesa evoluzione dell'offerta di mercato di alternative a ridotto impatto ambientale. In tale contesto, tali misure non avranno impatto diretto sugli investimenti e sui costi di SOL.

Si precisa inoltre che tutte le anzi menzionate iniziative volte al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni, nonché all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, sono già state delineate nel Piano di Sostenibilità di Gruppo.

Relativamente all'esposizione degli asset materiali (impianti, edifici) ai rischi fisici connessi al cambiamento climatico, nonché al rischio di *business continuity* in dipendenza da tali fattori, il Gruppo valuta che gli stessi rappresentino nel complesso un livello di rischio medio/basso e non ha identificato la necessità di interventi con carattere urgente né di investimenti di entità significativa.

Si rimanda, comunque, alla Dichiarazione non finanziaria per la più approfondita trattazione delle iniziative poste in essere dal Gruppo.

RISCHI RELATIVI ALLA GESTIONE INFORMATICA E SICUREZZA DEI DATI

Il sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e l'interconnessione dei sistemi aziendali con le infrastrutture informatiche esterne espongono tali sistemi a rischi potenziali relativamente alla disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, nonché all'efficienza degli stessi strumenti informatici.

Per garantire un'efficace continuità operativa, il Gruppo si è dotato di un sistema di *disaster recovery* e *business continuity* in modo da assicurare un'immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali. La scelta di tali sistemi da gestire in *business continuity* è avvenuta a fronte di un'approfondita analisi del rischio connesso.

Inoltre, molteplici livelli di protezione fisici e logici, a livello di *servers* e a livello di *clients*, garantiscono la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali. Il gruppo SOL si è anche dotato di innovativi prodotti basati su intelligenza artificiale atti a proteggere l'identità digitale dei propri dipendenti.

Tecnici indipendenti effettuano periodicamente analisi di vulnerabilità e *audit* sulla sicurezza dei sistemi informativi per la verifica dell'adeguatezza dei sistemi informatici aziendali.

Infine, relativamente alla problematica delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, tutti i dipendenti vengono periodicamente informati e formati sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici a loro disposizione.

RISCHI FISCALI

Il gruppo SOL è soggetto a tassazione in Italia e in numerose altre giurisdizioni estere.

Le varie società del Gruppo sono soggette periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali dei Paesi in cui operano.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso in Italia per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del *Transfer pricing*. È stata richiesta l'apertura della cosiddetta procedura *MAP (Mutual Agreement Procedure)* tra l'Italia e altri quattro Paesi europei, il cui iter non si è ancora concluso.

A livello di Gruppo, comunque, non si dovrebbe determinare un effetto significativo sulla redditività, tenuto conto che il livello di tassazione dei Paesi coinvolti è molto simile.

NOTE DI COMMENTO

CONTO ECONOMICO

1. Ricavi per vendite e prestazioni

Saldo al 31/12/2023	1.487.136
Saldo al 31/12/2022	1.379.187
Variazione	107.950

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Gas tecnici	776.635	762.439	14.196
Assistenza domiciliare	710.502	616.748	93.754
Totale	1.487.136	1.379.187	107.950

Si rinvia alla Relazione sulla gestione e all'analisi dei risultati per categoria di attività per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

Le vendite nette conseguite dal gruppo SOL al 31 dicembre 2023 sono pari a 1.487,1 milioni di euro (in aumento del 7,8% rispetto a quelle dell'anno precedente, pari a 1.379,2 milioni di euro).

In particolare, nel corso del 2023 l'attività di assistenza domiciliare ha mostrato una crescita del fatturato del 15,2% (aumentato di euro 93,8 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il settore dei gas tecnici ha riscontrato un incremento del fatturato dell'1,9% (aumentato di euro 14,2 milioni), rispetto al 31 dicembre 2022.

L'effetto dell'applicazione del principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle società in Turchia ha comportato un incremento dei ricavi di 2,9 milioni di euro.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2023	42.433
Saldo al 31/12/2022	83.904
Variazione	(41.471)

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Plusvalenze su cessioni	1.679	1.254	425
Soprawvenienze attive	21.067	35.212	(14.145)
Contributi ricevuti	2.197	1.370	827
Affitti immobili	477	384	93
Royalties attive	0	4	(4)
Altri	17.013	45.681	(28.669)
Totale	42.433	83.904	(41.471)

La diminuzione delle sopravvenienze attive è dovuta essenzialmente alla riduzione dei crediti d'imposta concessi in alcuni Paesi alle società energivore mentre la riduzione degli altri ricavi è spiegata dalla diminuzione delle vendite *interconnector* di energia elettrica.

3. Totale costi

Saldo al 31/12/2023	845.650
Saldo al 31/12/2022	875.176
Variazione	(29.526)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Acquisto di materie	418.994	493.932	(74.938)
Prestazioni di servizi	406.651	366.030	40.621
Variazione rimanenze	(14.720)	(13.232)	(1.488)
Altri costi	34.724	28.446	6.278
Totale	845.650	875.176	(29.526)

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi gli acquisti di gas e materiali, di energia elettrica, acqua, gasolio e metano per la produzione. Si segnala che la diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuta essenzialmente alla riduzione del costo dell'energia elettrica.

Nella voce "Prestazioni di servizi" sono compresi tra gli altri i costi per trasporti, manutenzioni, prestazioni di terzi, consulenze e assicurazioni.

Nella voce "Altri costi" sono compresi gli affitti e i noleggi, le imposte diverse da quelle sul reddito, le sopravvenienze passive e le minusvalenze.

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per i commenti relativi all'andamento dei costi.

4. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2023	301.759
Saldo al 31/12/2022	259.657
Variazione	42.102

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Salari e stipendi	237.384	202.957	34.427
Oneri sociali	61.453	54.598	6.856
Trattamento di fine rapporto	2.922	2.102	820
Totale	301.759	259.657	42.102

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Dirigenti	146	138	8
Impiegati	4.682	4.204	478
Operai	1.544	1.409	135
Totale	6.372	5.751	621

5. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2023	155.035
Saldo al 31/12/2022	135.797
Variazione	19.238

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ammortamenti	144.765	128.950	15.815
Accantonamenti e svalutazioni	10.271	6.847	3.424
Totale	155.035	135.797	19.238

La composizione della voce "Ammortamenti" delle immobilizzazioni materiali e immateriali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali e diritti d'uso

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Terreni	427	339	88
Fabbricati	17.320	15.138	2.182
Impianti e macchinari	23.143	19.206	3.937
Attrezzature industriali e commerciali	78.047	72.597	5.450
Altri beni	17.478	15.016	2.462
Totale	136.415	122.296	14.119

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Fabbricati	5.906	5.617	289
Impianti e macchinari	23.104	19.175	3.929
Attrezzature industriali e commerciali	77.934	72.488	5.447
Altri beni	8.311	6.789	1.522
Totale	115.255	104.068	11.187

L'incremento degli ammortamenti è correlato agli investimenti effettuati nel periodo, pari a 165,6 milioni di euro.

Ammortamento diritti d'uso

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Terreni	427	339	88
Fabbricati	11.414	9.521	1.893
Impianti e macchinari	39	32	7
Attrezzature industriali e commerciali	112	109	3
Altri beni	9.167	8.227	940
Totale	21.159	18.228	2.931

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Costi di sviluppo	267	216	51
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	158	198	(40)
Concessioni, licenze e marchi	6.877	5.975	902
Altre	1.048	265	783
Totale	8.350	6.654	1.696

La composizione della voce "Accantonamenti e svalutazioni" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	7.081	5.252	1.829
Accantonamenti per rischi	733	975	(242)
Svalutazioni avviamento e differenze di consolidamento	1.259	104	1.155
Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali		9	(9)
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e ROU	1.197	507	690
Totale	10.271	6.847	3.424

6. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2023	(16.517)
Saldo al 31/12/2022	(12.593)
Variazione	(3.924)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Proventi finanziari	5.195	2.930	2.266
Oneri finanziari	(22.320)	(15.891)	(6.429)
Risultato delle partecipazioni	608	368	240
Totale	(16.517)	(12.593)	(3.924)

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	45	48	(3)
Interessi su titoli immobilizzati	36	39	(3)
Interessi su titoli non immobilizzati	67	80	(13)
Interessi bancari e postali	1.035	108	927
Interessi da clienti	758	450	308
Utili su cambi	2.371	1.478	894
Altri proventi finanziari	883	726	157
Totale	5.195	2.930	2.266

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Interessi bancari	(167)	(118)	(49)
Interessi fornitori	(13)	(4)	(9)
Interessi su finanziamenti	(10.412)	(4.794)	(5.618)
Interessi su obbligazioni	(3.373)	(3.398)	24
Perdite su cambi	(2.858)	(2.599)	(259)
Altri oneri finanziari	(5.496)	(4.978)	(518)
Totale	(22.320)	(15.891)	(6.429)

Nella voce "Altri oneri finanziari" sono compresi euro 2,7 milioni relativi ai contratti di affitto ed euro 1,7 milioni relativi all'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

La composizione della voce “Risultato delle partecipazioni” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Rivalutazioni delle partecipazioni	731	464	267
Svalutazioni delle partecipazioni	(123)	(96)	(27)
Totale	608	368	240

La voce “Rivalutazioni delle partecipazioni” si riferisce alla valutazione a patrimonio netto della società a controllo congiunto CT BIOCARBONIC GmbH (euro 514 migliaia) e delle società collegate SHANGHAI JIAWEI MEDICAL GAS Co. Ltd (euro 187 migliaia) e SHANGHAI SHENWEI GAS FILLING Co. Ltd (euro 31 migliaia).

La voce “Svalutazioni delle partecipazioni” si riferisce alla valutazione a patrimonio netto delle società collegate CONSORGAS Srl (euro 22 migliaia) e NEMO LAB Srl (euro 21 migliaia) e alla svalutazione della partecipazione nella società ULJANIK BRODOGRADNJA 1856 doo da parte della controllata UTP doo (euro 80 migliaia).

7. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2023	57.905
Saldo al 31/12/2022	42.294
Variazione	15.610

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Imposte su reddito	55.512	37.533	17.978
Imposte differite	1.345	2.517	(1.171)
Imposte anticipate	1.048	2.244	(1.197)
Totale	57.905	42.294	15.610

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Imposte teoriche	50.546	43.169
Effetto fiscale differenze permanenti	1.951	(847)
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse da aliquote fiscali teoriche italiane	809	(3.000)
Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti e differite)	53.306	39.322
IRAP	4.599	2.972
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	57.905	42.294

STATO PATRIMONIALE

8. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	754.571
Saldo al 31/12/2022	694.164
Variazione	60.407

Dettaglio immobilizzazioni materiali e diritti d'uso

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali e diritti d'uso, è la seguente:

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2022	28.534	206.014	437.170	1.099.502	112.729	32.129	1.916.077
Incrementi	474	28.753	15.445	93.331	15.861	23.823	177.687
Rivalutazioni	1.011	5.322	1.118	4.740	1.585	-	13.775
Svalutazioni	-	-	(520)	(7)	-	-	(527)
Altri movimenti	(33)	12.202	27.208	7.732	6.150	(29.590)	23.668
Differenze cambio	(77)	(463)	1.167	(3.833)	(412)	(89)	(3.705)
(Alienazioni)	(69)	(3.183)	(616)	(11.119)	(5.669)	-	(20.656)
Saldo al 31/12/2022	29.840	248.644	480.973	1.190.346	130.245	26.273	2.106.321
Incrementi	1.423	23.542	12.115	100.609	24.955	48.355	211.000
Rivalutazioni	74	3.015	339	1.717	874	-	6.019
Svalutazioni	-	-	-	(16)	-	(1.174)	(1.190)
Altri movimenti	10.571	677	(1.234)	(432)	4.609	(19.845)	(5.655)
Differenze cambio	70	1.037	634	(337)	15	10	1.428
(Alienazioni)	(120)	(6.596)	(968)	(11.292)	(16.599)	-	(35.576)
Saldo al 31/12/2023	41.858	270.319	491.859	1.280.593	144.098	53.619	2.282.347

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2022	3.652	104.136	303.125	809.247	80.588	-	1.300.748
Quote d'ammortamento	339	15.138	19.206	72.597	15.017	-	122.297
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(6)	1.352	(7.507)	9.804	4.673	-	8.316
Differenze cambio	(1)	(79)	342	(2.287)	(352)	-	(2.377)
(Alienazioni)	-	(1.670)	(526)	(9.189)	(5.443)	-	(16.829)
Saldo al 31/12/2022	3.984	118.877	314.640	880.172	94.483	-	1.412.157
Quote d'ammortamento	427	17.320	23.143	78.047	17.478	-	136.415
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(6)	1.735	7.924	(1.294)	793	-	9.152
Differenze cambio	14	362	653	(12)	41	-	1.058
(Alienazioni)	-	(5.902)	(558)	(9.595)	(14.951)	-	(31.006)
Saldo al 31/12/2023	4.419	132.392	345.802	947.318	97.845	-	1.527.776

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2022	24.881	101.878	134.045	290.254	32.140	32.129	615.329
Incrementi	474	28.753	15.445	93.331	15.861	23.823	177.687
(Ammortamenti e svalutazioni)	(339)	(15.138)	(19.206)	(72.597)	(15.017)	-	(122.297)
Altri movimenti	984	16.172	35.314	2.660	3.062	(29.590)	28.601
Differenze cambio	(75)	(384)	825	(1.546)	(59)	(89)	(1.329)
(Alienazioni)	(69)	(1.513)	(89)	(1.930)	(226)	-	(3.827)
Saldo al 31/12/2022	25.856	129.767	166.333	310.173	35.761	26.273	694.164
Incrementi	1.423	23.542	12.115	100.609	24.955	48.355	211.000
(Ammortamenti e svalutazioni)	(427)	(17.320)	(23.143)	(78.047)	(17.478)	-	(136.415)
Altri movimenti	10.650	1.957	(8.818)	2.563	4.689	(21.019)	(9.978)
Differenze cambio	56	675	(20)	(326)	(26)	10	369
(Alienazioni)	(120)	(694)	(410)	(1.697)	(1.648)	-	(4.569)
Saldo al 31/12/2023	37.439	137.927	146.057	333.276	46.253	53.619	754.571

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2022	25.826	151.911	437.076	1.099.225	84.264	32.129	1.830.431
Incrementi	349	9.534	15.445	93.219	8.549	23.823	150.919
Rivalutazioni	-	175	1.032	4.740	579	-	6.527
Svalutazioni	-	-	(520)	(7)	-	-	(527)
Altri movimenti	(26)	12.221	27.208	7.771	6.023	(29.590)	23.607
Differenze cambio	(36)	(383)	1.167	(3.833)	(266)	(89)	(3.439)
(Alienazioni)	(69)	(1.919)	(616)	(10.922)	(1.263)	-	(14.788)
Saldo al 31/12/2022	26.045	171.539	480.793	1.190.194	97.886	26.273	1.992.730
Incrementi	1.324	11.447	12.115	100.609	11.552	48.355	185.402
Rivalutazioni	-	18	312	1.678	120	-	2.128
Svalutazioni	-	-	-	(16)	-	(1.174)	(1.190)
Altri movimenti	10.585	1.358	(1.234)	(393)	4.935	(19.845)	(4.594)
Differenze cambio	48	419	634	(337)	63	10	836
(Alienazioni)	(115)	(372)	(968)	(11.244)	(8.190)	-	(20.889)
Saldo al 31/12/2023	37.887	184.409	491.652	1.280.491	106.366	53.619	2.154.423

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2022	2.809	83.094	303.046	809.073	66.553	-	1.264.574
Quote d'ammortamento	-	5.617	19.175	72.488	6.789	-	104.068
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	1.391	(7.507)	9.831	4.760	-	8.475
Differenze cambio	-	(18)	342	(2.287)	(257)	-	(2.219)
(Alienazioni)	-	(460)	(526)	(8.992)	(1.097)	-	(11.075)
Saldo al 31/12/2022	2.809	89.625	314.529	880.114	76.747	-	1.363.824
Quote di ammortamento	-	5.906	23.104	77.934	8.311	-	115.255
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	2.031	7.924	(1.261)	902	-	9.595
Differenze cambio	-	141	653	(12)	41	-	823
(Alienazioni)	-	(157)	(558)	(9.547)	(6.664)	-	(16.926)
Saldo al 31/12/2023	2.809	97.547	345.652	947.228	79.336	-	1.472.572

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2022	23.017	68.817	134.030	290.152	17.711	32.129	565.857
Incrementi	349	9.534	15.445	93.219	8.549	23.823	150.919
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(5.617)	(19.175)	(72.488)	(6.789)	-	(104.068)
Altri movimenti	(26)	11.005	35.228	2.673	1.842	(29.590)	21.132
Differenze cambio	(36)	(366)	825	(1.546)	(9)	(89)	(1.220)
(Alienazioni)	(69)	(1.460)	(89)	(1.930)	(165)	-	(3.713)
Saldo al 31/12/2022	23.236	81.913	166.264	310.081	21.139	26.273	628.906
Incrementi	1.324	11.447	12.115	100.609	11.552	48.355	185.402
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(5.906)	(23.104)	(77.934)	(8.311)	-	(115.255)
Altri movimenti	10.585	(655)	(8.845)	2.530	4.153	(21.019)	(13.251)
Differenze cambio	48	278	(20)	(326)	22	10	13
(Alienazioni)	(115)	(216)	(410)	(1.697)	(1.526)	-	(3.963)
Saldo al 31/12/2023	35.078	86.862	146.000	333.263	27.030	53.619	681.851

Si riporta il dettaglio dei principali movimenti del periodo relativi alle immobilizzazioni materiali.

- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce "Terreni" si riferiscono a investimenti da parte delle controllate SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG (euro 1.035 migliaia) e SOL HELLAS Sa (euro 285 migliaia).
- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce "Fabbricati" si riferiscono prevalentemente a investimenti da parte della Capogruppo (euro 738 migliaia) e delle controllate VIVISOL Srl (euro 5.647 migliaia), SOL HELLAS Sa (euro 1.346 migliaia), POLAR ICE Ltd (euro 693 migliaia), VIVISOL B Srl (euro 685 migliaia), MEDSEVEN sp-zoo (euro 303 migliaia), SOL FRANCE Sas (euro 287 migliaia) e ITOP Spa OFFICINE ORTOPEDICHE (euro 283 migliaia).
- Le acquisizioni del periodo relative alla voce "Impianti e macchinari" sono dovute principalmente all'acquisto di impianti presso gli stabilimenti della Capogruppo (euro 1.933 migliaia) e da parte delle controllate SOL GAS PRIMARI Srl (euro 549 migliaia), VIVISOL Srl (euro 2.159 migliaia), SOL HELLAS Sa (euro 1.749 migliaia), SOL FRANCE Sas (euro 1.138 migliaia), SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG (euro 873 migliaia), GTH GAZE INDUSTRIALE Sa (euro 605 migliaia) e in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del Gruppo.
- Nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono contenuti i valori relativi alle attrezzature di vendita (erogatori, bombole, unità base, concentratori e apparecchiature medicali) e attrezzature varie e minute.

L'incremento del periodo è dovuto a investimenti in mezzi di vendita rappresentati da bombole, erogatori e cisterne effettuati da società del settore gas tecnici per euro 31.633 migliaia (di cui euro 9.401 migliaia da parte della Capogruppo) e da investimenti effettuati da parte di società del settore assistenza domiciliare per euro 68.976 migliaia (di cui euro 15.345 migliaia da parte della società VIVISOL Srl) relativi a unità base ed altre apparecchiature medicali.

- Nella voce "Altri beni" sono contenuti i valori relativi a automezzi e autovetture, macchine ufficio elettriche, mobili e arredi, sistemi elettrocontabili. L'incremento del periodo è relativo a investimenti in automezzi, attrezzature di laboratorio, hardware, mobili e arredi, di cui euro 1.887 migliaia da parte della Capogruppo, delle controllate DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd (euro 1.885 migliaia), SOL BULGARIA Ead (euro 817 migliaia) e in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del Gruppo.
- Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono contenuti prevalentemente i valori relativi a investimenti in corso della Capogruppo (euro 18.642 migliaia) e delle controllate GTH GAZE INDUSTRIALE Sa (euro 1.739 migliaia), SOL INDIA PRIVATE Ltd (euro 11.989 migliaia), SOL HELLAS Sa (euro 6.102 migliaia), SOL GAS PRIMARI Srl (euro 3.683 migliaia), BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd (euro 1.867 migliaia) e CTS Srl (euro 1.826 migliaia).

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova, Verona, Jesenice e Varna gravano ipoteche e privilegi a fronte di mutui contratti con Istituti di credito a medio termine da alcune società del Gruppo.

L'ammontare delle ipoteche al 31 dicembre 2023 è pari a euro 67.450 migliaia.

L'ammontare dei privilegi al 31 dicembre 2023 è pari a euro 68.788 migliaia.

Gli effetti dell'applicazione dell'iperinflazione in Turchia sono i seguenti:

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale	-	175	1.312	4.505	530	-	6.522
Rivalutazione	-	18	312	1.647	120	-	2.097
Altri movimenti	-	-	(279)	229	50	-	-
Differenze cambio	-	(68)	(401)	(1.841)	(225)	-	(2.535)
Saldo finale	-	125	944	4.540	475	-	6.084

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale	-	118	480	2.221	313	-	3.132
Rivalutazione	-	9	136	897	67	-	1.110
Altri movimenti	-	-	(99)	73	26	-	-
Differenze cambio	-	(46)	(148)	(892)	(132)	-	(1.218)
Saldo finale	-	81	369	2.299	274	-	3.024

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale	-	58	832	2.284	217	-	3.390
Rivalutazione	-	9	176	750	53	-	987
Altri movimenti	-	-	(180)	156	24	-	-
Differenze cambio	-	(22)	(253)	(949)	(93)	-	(1.317)
Saldo finale	-	45	574	2.241	200	-	3.060

Dettaglio diritti d'uso

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2022	2.708	54.103	94	276	28.465	-	85.647
Incrementi	125	19.218	-	112	7.312	-	26.768
Rivalutazioni	1.011	5.146	86	-	1.006	-	7.249
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(8)	(19)	-	(39)	128	-	61
Differenze cambio	(41)	(79)	-	-	(146)	-	(266)
(Alienazioni)	-	(1.264)	-	(197)	(4.407)	-	(5.868)
Saldo al 31/12/2022	3.795	77.106	180	151	32.358	-	113.590
Incrementi	100	12.095	-	-	13.403	-	25.598
Rivalutazioni	74	2.997	27	39	754	-	3.891
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(14)	(682)	-	(39)	(326)	-	(1.061)
Differenze cambio	22	618	-	-	(48)	-	592
(Alienazioni)	(5)	(6.223)	-	(49)	(8.410)	-	(14.686)
Saldo al 31/12/2023	3.972	85.911	207	103	37.732	-	127.924

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2022	843	21.042	79	174	14.036	-	36.174
Quote d'ammortamento	339	9.521	32	109	8.228	-	18.229
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(6)	(39)	-	(27)	(87)	-	(159)
Differenze cambio	(1)	(61)	-	-	(95)	-	(158)
(Alienazioni)	-	1.211	-	(197)	(4.346)	-	(5.754)
Saldo al 31/12/2022	1.175	29.252	111	59	17.736	-	48.333
Quote d'ammortamento	427	11.414	39	112	9.167	-	21.159
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(6)	(296)	-	(33)	(108)	-	(443)
Differenze cambio	14	221	-	-	-	-	235
(Alienazioni)	-	(5.745)	-	(49)	(8.287)	-	(14.080)
Saldo al 31/12/2023	1.610	34.846	150	90	18.509	-	55.204

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2022	1.864	33.062	15	102	14.429	-	49.472
Incrementi	125	19.218	-	112	7.312	-	26.768
(Ammortamenti e svalutazioni)	(339)	(9.521)	(32)	(109)	(8.228)	-	(18.229)
Altri movimenti	1.009	5.167	86	(12)	1.220	-	7.469
Differenze cambio	(40)	(18)	-	-	(51)	-	(109)
(Alienazioni)	-	-	(53)	-	(61)	-	(114)
Saldo al 31/12/2022	2.620	47.854	69	92	14.622	-	65.258
Incrementi	100	12.095	-	-	13.403	-	25.598
(Ammortamenti e svalutazioni)	(427)	(11.414)	(39)	(112)	(9.167)	-	(21.159)
Altri movimenti	66	2.612	27	33	536	-	3.273
Differenze cambio	8	397	-	-	(48)	-	357
(Alienazioni)	(5)	(478)	-	-	(123)	-	(606)
Saldo al 31/12/2023	2.362	51.065	57	13	19.223	-	72.720

9. Avviamento

Saldo al 31/12/2023	245.628
Saldo al 31/12/2022	216.811
Variazione	28.817

La voce è così composta:

Valore netto	Avviamento
Saldo al 01/01/2022	170.313
Incrementi	34.277
(Svalutazioni)	(104)
Altri movimenti	12.683
Differenze cambio	(358)
Saldo al 31/12/2022	216.811
Incrementi	28.385
(Svalutazioni)	(1.259)
Altri movimenti	2.228
Differenze cambio	(537)
Saldo al 31/12/2023	245.628

L'incremento del periodo è relativo all'acquisizione delle società SWISSGAS DEL ECUADOR Sa, INDUSTRIAS CRIOGENICA DEL PERU Sac, CENTRO ORTOPEDICO FERRANTI - GRUPPO VIVITOP Srl, ANAPNOI MONOPROSOPI IKE, WONSAK KOHLENSÄURE-SERVICE GmbH, MIDIPERF SANTE FRANCE Sas, MAGNUS OPIEKA DOMOWA spzoo, all'adeguamento dell'avviamento della società WIP WEITERBILDUNG IN DER PFLEGE GmbH acquisita nel terzo trimestre 2022 e all'acquisizione di quote di mercato di una società tedesca.

Nel mese di marzo 2023 la società controllata AIRSOL Srl ha acquistato il 50,01% delle quote della SWISSGAS DEL ECUADOR Sa, società di diritto ecuadoregno attiva nel settore gas tecnici. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2023, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di euro 1.451 migliaia e maggiori di euro 241 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2023.

Nel mese di giugno 2023 la società controllata AIRSOL Srl ha acquistato il 50,01% delle quote della INDUSTRIAS CRIOGENICA DEL PERÙ Sac, società di diritto peruviano attiva nel settore gas tecnici. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2023, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 149 migliaia e minore di euro 119 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2023.

Nel mese di giugno 2023 la società controllata ITOP Spa OFFICINE ORTOPEDICHE ha acquistato il 48,30% delle quote della CENTRO ORTOPEDICO FERRANTI - GRUPPO VIVITOP Srl, società di diritto italiano attive nel settore delle protesi ortopediche.

Nel mese di luglio 2023 la società controllata AIRSOL Srl ha acquistato il 100% delle quote della ANAPNOI MONOPROSOPI IKE, società di diritto greco attiva nel settore dell'*home care*. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2023, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiore di euro 1.041 migliaia e maggiore di euro 267 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2023.

Nel mese di settembre 2023 la società controllata AIRSOL Srl ha acquistato il 55% delle quote della WONSAK KOHLENSÄURE-SERVICE GmbH, società di diritto tedesco che produce e commercializza ghiaccio secco. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2023, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di euro 2.977 migliaia e maggiore di euro 125 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2023.

Nel mese di ottobre 2023 la società controllata FRANCE OXYGENE Sarl ha acquistato il 100% delle quote MIDIPERF SANTE FRANCE Sas e delle sue controllate MIDIPERF SANTE FRANCE IDF e MIDIPERF SANTE FRANCE LR, società di diritto francese attive nel settore dell'*home care*. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2023, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di euro 3.285 migliaia e maggiore di euro 36 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2023.

Nel mese di dicembre 2023 la società controllata PALLMED spzoo ha acquistato il 100% delle quote della MAGNUS OPIEKA DOMOWA spzoo, società di diritto polacco attiva nel settore dell'*home care*. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2023, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di euro 281 migliaia e maggiore di euro 27 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2023.

L'effetto delle acquisizioni sulle attività e passività del Gruppo è stato il seguente:

Descrizione	Valori rilevati all'acquisizione	Rettifiche al <i>fair value</i>	Valori contabili ante acquisizione
Immobilizzazioni materiali	17.237	-	17.237
Immobilizzazioni immateriali	161	-	161
Immobilizzazioni finanziarie	724	-	724
Rimanenze di magazzino	2.684	-	2.684
Crediti commerciali e altri crediti	9.289	-	9.289
Ratei e risconti attivi	88	-	88
Casse e banche	2.334	-	2.334
Patrimonio di terzi	(5.368)	-	(5.368)
Fornitori	(7.170)	-	(7.170)
Altri debiti	(9.889)	-	(9.889)
Fondi rischi	-	-	-
TFR	(646)	-	(646)
Ratei e risconti passivi	(932)	-	(932)
Attività e passività nette identificabili	8.512	-	-
Avviamento derivante dall'acquisizione	(27.094)	-	-
Corrispettivo pagato	(35.606)	-	-
Disponibilità liquide acquisite	2.334	-	-
Uscita di disponibilità liquide nette	(33.272)	-	-

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a livello *Cash Generation Unit* alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività".

Impairment test

Così come previsto dallo IAS 36 *Impairment of assets*, il valore delle attività immateriali a vita utile indefinita non viene ammortizzato, ma sottoposto a *impairment test* almeno una volta all'anno. Il Gruppo non rileva altre attività immateriali a vita utile indefinita diverse dall'avviamento.

Lo IAS 36 prevede che il Gruppo valuti inoltre a ogni chiusura di bilancio l'esistenza di indicazioni di perdite di valore in relazione a qualsiasi altra attività.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* (ad esempio con l'utilizzo di multipli di mercato, desumibili da transazioni comparabili) e il valore d'uso del bene.

La metodologia utilizzata per identificare il valore recuperabile (valore d'uso) consiste nell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici generati dalle attività direttamente attribuibili all'entità cui è stato assegnato l'avviamento (CGU), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione o cessione al termine della sua vita utile. Il valore d'uso viene calcolato come somma del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi in base ai piani di previsione redatti per ogni CGU e approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Gruppo ha individuato le CGU a livello di ogni singola società rientrante nel perimetro di consolidamento. Ciò in quanto, sebbene benefico delle sinergie e delle politiche del Gruppo, queste risultano autonome nella gestione e nell'approvvigionamento delle risorse e, conseguentemente sono anche state ritenute essere il più piccolo gruppo identificabile di attività in grado di generare flussi di cassa ampiamente indipendenti all'interno del bilancio consolidato.

I *business plans* coprono un arco temporale di cinque anni oppure, in alcuni casi, data la tipologia di business che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo, di 7 o 10 anni e sono stati realizzati sulla base del budget 2024 elaborato dalle Direzioni. Le crescite considerate nell'arco del piano sono state ipotizzate coerentemente all'esperienza maturata nei settori di riferimento.

Si precisa che i flussi di cassa alla base dell'*Impairment test* risultano coerenti con le azioni a oggi individuate dal Gruppo in risposta ai rischi di *climate change*.

Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato del capitale (*WACC*). Il *WACC* è stato calcolato *ad hoc* per ogni *CGU* soggetta a *impairment*, tenendo conto dei parametri specifici dell'area geografica (premio per il rischio mercato e rendimento dei titoli del debito pubblico e dei parametri relativi al settore di attività).

Si riportano di seguito i *WACC* utilizzati divisi per area:

- Area Europa: 5,59% - 13,34%
- Area Extra Europa: 6,94% - 14,39%.

Al fine di assicurarsi che modifiche alle ipotesi principali non influenzassero in maniera significativa i risultati dei test di *impairment* sono state condotte analisi di sensitività nell'ipotesi di variazione dei tassi *WACC* e crescita di +/- 0,5.

L'esito di queste simulazioni ha ragionevolmente supportato la valutazione ottenuta.

Nessuno degli *impairment test* eseguiti al 31 dicembre 2023 ha individuato alcuna perdita di valore a eccezione di quello delle società MEL Ad e PERSONAL GENOMICS Srl per complessivi euro 1.259 migliaia. Tuttavia, poiché il valore d'uso viene determinato sulla base di stime, il Gruppo non può garantire che in futuro il valore dell'avviamento o di altre immobilizzazioni immateriali non potrà essere soggetto a perdite di valore.

10. Altre immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	42.009
Saldo al 31/12/2022	26.550
Variazione	15.459

La voce è così composta:

Valore netto	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2022	2.524	483	13.473	1.210	5.061	22.752
Incrementi	698	68	8.550	434	2.705	12.455
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	80	-	-	80
Altri movimenti	-	-	431	89	(2.586)	(2.067)
Differenze cambio	-	-	(18)	1	3	(15)
(Ammortamento)	(216)	(198)	(5.975)	(265)	-	(6.654)
Saldo al 31/12/2022	3.006	352	16.541	1.469	5.182	26.550
Incrementi	571	14	8.057	4.120	7.615	20.378
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	22	-	-	22
Altri movimenti	-	-	(282)	6.020	(2.387)	3.384
Differenze cambio	-	-	(2)	22	5	25
(Ammortamento)	(267)	(158)	(6.877)	(1.048)	-	(8.350)
Saldo al 31/12/2023	3.309	242	17.459	10.584	10.415	42.009

Gli effetti dell'applicazione dell'iperinflazione in Turchia sono i seguenti:

Costo	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale	-	-	39	-	-	39
Rivalutazione	-	-	7	-	-	7
Differenze cambio	-	-	(15)	-	-	(15)
Saldo finale	-	-	31	-	-	31

11. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2023	26.926
Saldo al 31/12/2022	13.082
Variazione	13.844

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
FLOSIT PHARMA Sa	458	450	8
GTE SI	25	23	2
ZDS JESENICE doo	8	8	(1)
Imprese controllate non consolidate	491	481	10
CONSORZIO ECODUE	407	407	-
CT BIOCARBONIC GmbH	6.028	5.514	514
Imprese a controllo congiunto	6.435	5.921	514
CONSORGAS Srl	34	13	22
NEMO LAB Srl	169	190	(21)
NIPPON SANSO SHENWEI GASES Co. Ltd	989	788	202
OXY TECHNICAL GASES doo	8.000	-	8.000
SHANGHAI JIAWEI MEDICAL GAS Co.	2.289	2.153	136
SHANGHAI SHENWEI GAS FILLING Co. Ltd	142	76	66
SOMNOMEDICS GmbH	4.661	-	4.661
Imprese collegate	16.285	3.219	13.066
Altre partecipazioni minori	3.716	3.461	255
Altre imprese	3.716	3.461	255
Totale	26.926	13.082	13.844

A eccezione di:

- euro 466 migliaia iscritti tra le imprese controllate non consolidate (in portafoglio alla controllata SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo per euro 8 migliaia, SOL FRANCE Sas per euro 46 migliaia e FLOSIT Sa per euro 412 migliaia);
- euro 407 migliaia iscritti tra le partecipazioni a controllo congiunto (in portafoglio alla controllata SOL GAS PRIMARI Srl);
- euro 16.251 migliaia iscritti tra le imprese collegate (in portafoglio alle controllate SHANGHAI SHENWEI MEDICAL GAS Co. Ltd per euro 1.131 migliaia, SOL CROATIA doo per euro 8.000 migliaia, VIVISOL Srl per euro 169 migliaia e AIRSOL Srl per euro 6.950 migliaia);
- euro 3.697 migliaia iscritti tra le altre partecipazioni minori (relativi a investimenti in imprese locali da parte delle società controllate SOL GAS PRIMARI Srl per euro 3.225 migliaia, SOL INDIA PRIVATE Ltd per euro 201 migliaia, UTP doo per euro 246 migliaia, ITOP Spa OFFICINE ORTOPEDICHE per euro 9 migliaia, ITOP ORTOPEDIE ASSOCIATE Srl per euro 1 migliaia, TGS Ad per euro 2 migliaia, TPJ doo per euro 2 migliaia, ICOA Srl per euro 8 migliaia, CRYOS Srl per euro 1 migliaia, CENTRO ORTOPEDICO FERRANTI - GRUPPO VIVITOP Srl per euro 1 migliaia e VIVISOL SILARUS Srl per euro 1 migliaia).

Tutte le partecipazioni sopra evidenziate sono detenute dalla Capogruppo.

Le imprese controllate/collegate non consolidate e le altre partecipazioni minori sono valutate a *fair value*.

Nella seguente tabella si evidenziano i principali dati economico-finanziari delle aziende a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Imprese a controllo congiunto	CT BIOCARBONIC GmbH	CONSORZIO ECODUE
Totale attivo	7.519	1.058
Totale passivo	572	243
Ricavi	4.806	1.053
Risultato dell'esercizio	1.028	-

12. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	17.969
Saldo al 31/12/2022	22.015
Variazione	(4.046)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso altri	17.073	21.331	(4.258)
Titoli	896	684	213
Totale	17.969	22.015	(4.046)

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi cauzionali	12.354	12.372	(18)
Derivati	3.892	7.771	(3.879)
Crediti tributari	158	759	(601)
Altri crediti	668	428	240
Totale	17.073	21.331	(4.258)

Per maggiori informazioni sui derivati si rimanda al paragrafo "Debiti e altre passività finanziarie".

La voce "Altri crediti" si riferisce principalmente a crediti finanziari a lungo termine verso società del Gruppo non consolidate integralmente.

Il dettaglio della voce "Titoli" è il seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
CRYOS Srl	73	67	6
SOL HELLAS Sa	818	611	208
SOL TG GmbH	5	5	-
VIVISOL Srl	-	1	(1)
Totale	896	684	213

La voce "Titoli relativa" a SOL HELLAS Sa è relativa a titoli di Stato della Grecia, con scadenza superiore ai 12 mesi, emessi in pagamento dei crediti vantati verso enti pubblici dalla società controllata SOL HELLAS.

13. Imposte anticipate

Saldo al 31/12/2023	19.211
Saldo al 31/12/2022	18.557
Variazione	654

La voce risulta così composta:

Descrizione	Rischi su crediti	Fondi rischi	Utili interni	Perdite pregresse	Altre	Totale
Saldo al 01/01/2022	1.118	274	774	2.576	16.288	21.031
Accantonamenti / Utilizzi	(36)	(127)	(35)	1.005	(3.052)	(2.245)
Altri movimenti	(83)	-	-	43	(95)	(135)
Differenze cambio	-	-	-	(104)	10	(94)
Saldo al 31/12/2022	999	148	740	3.520	13.151	18.557
Accantonamenti / Utilizzi	49	-	294	(539)	(852)	(1.048)
Altri movimenti	-	-	-	437	1.189	1.626
Differenze cambio	-	-	-	27	49	75
Saldo al 31/12/2023	1.048	148	1.034	3.445	13.537	19.211

La valutazione delle imposte anticipate è stata effettuata nell'ipotesi di probabile realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato sulla base dei piani industriali delle società.

Il credito per imposte anticipate pari a euro 3.445 migliaia è rilevato a fronte delle perdite pregresse, in quanto si ritiene sussista la probabilità di ottenere, nei prossimi esercizi, imponibili fiscali sufficienti per assorbire le perdite fiscali riportabili.

Nella voce "Altre" è compreso l'effetto fiscale relativo alle rivalutazioni cespiti effettuate da alcune società italiane del Gruppo per euro 7.705 migliaia che, benché eliminate nel bilancio consolidato, consentono al Gruppo di percepire i relativi vantaggi fiscali.

14. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2023	100.804
Saldo al 31/12/2022	84.144
Variazione	16.661

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.787	5.652	(865)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.601	2.821	(221)
Prodotti finiti e merci	93.416	75.670	17.746
Totale	100.804	84.144	16.661

15. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2023	448.454
Saldo al 31/12/2022	431.054
Variazione	17.400

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Fondo svalutazione crediti	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso clienti	474.542	66	(26.154)	448.454	431.054
Totale	474.542	66	(26.154)	448.454	431.054

Il "fondo svalutazione" crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2023
Fondo svalutazione crediti	25.543	7.081	(5.658)	(812)	26.154
Totale	25.543	7.081	(5.658)	(812)	26.154

La voce "Altri movimenti" è relativa a euro 44 migliaia differenze cambio ed euro 856 migliaia a storni del fondo.

16. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2023	61.418
Saldo al 31/12/2022	64.377
Variazione	(2.959)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso dipendenti	944	830	113
Crediti per imposte sul reddito	10.013	18.741	(8.727)
Crediti per IVA	16.682	23.597	(6.915)
Altri crediti tributari	5.409	3.850	1.559
Altri crediti	12.251	4.641	7.610
Ratei e risconti attivi	16.119	12.719	3.401
Totale	61.418	64.377	(2.959)

I "Ratei e risconti attivi" rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ratei attivi			
Interessi	4	23	(19)
Altri ratei attivi	3.348	1.140	2.208
Totale ratei attivi	3.352	1.163	2.189
Risconti attivi			
Premi di assicurazione	879	1.006	(127)
Affitti	553	667	(114)
Altri risconti attivi	11.334	9.882	1.452
Totale risconti attivi	12.767	11.555	1.212
Totale ratei e risconti attivi	16.119	12.719	3.401

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da fatture d'acquisto per contratti di manutenzione o altri oneri.

17. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2023	18.050
Saldo al 31/12/2022	13.187
Variazione	4.863

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti finanziari verso società a controllo congiunto	200	200	-
Derivati	3.499	5.225	(1.726)
Depositi vincolati a breve termine	11.022	7.561	3.460
Altri crediti finanziari	3.329	200	3.129
Totale	18.050	13.187	4.863

La composizione della voce "Depositi vincolati a breve termine" è la seguente:

Società	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
BLA SERVICOS HOSPITALARES Ltda	76	221	(146)
DN GLOBAL HOMECARE Ltda	400	422	(23)
ENERGETIKA ZJ doo	2.998	-	2.998
FLOSIT Sa	546	644	(97)
GLOBAL CARE Ltda	764	700	64
JML SERVIÇOS HOSPITALARES Ltda	107	5	103
MIDIPERF SANTE FRANCE IDF	11	-	11
MIDIPERF SANTE FRANCE LR	41	-	41
MIDIPERF SANTE FRANCE Sas	60	-	60
P PAR Ltda	457	-	457
PORTARE Ltda	10	15	(5)
SOL CROATIA doo	800	-	800
SOL INDIA PRIVATE Ltd	1.575	3.194	(1.620)
TGT Ad	1.425	2.336	(911)
UNIT CARE Ltda	111	20	91
UTP doo	1.496	-	1.496
VIVISOL BRASIL Sa	146	4	141
Totale	11.022	7.561	3.460

18. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Saldo al 31/12/2023	205.627
Saldo al 31/12/2022	134.642
Variazione	70.985

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	205.105	134.011	71.094
Denaro e altri valori in cassa	522	631	(109)
Totale	205.627	134.642	70.985

19. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	975.126
Saldo al 31/12/2022	862.630
Variazione	112.496

Il capitale sociale di SOL Spa al 31 dicembre 2023 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2022	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze di traduzione	Altri movimenti	Risultato	31/12/2023
Del Gruppo:							
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	-	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	-	63.335
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	10.459	-	-	-	-	-	10.459
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-
Riserve azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	565.261	103.761	-	(111)	(8.312)	-	660.599
Utili / (Perdite) portati a nuovo	704	29.931	(29.931)	-	617	-	1.321
Utile netto	133.693	(133.693)	-	-	-	145.732	145.732
Patrimonio netto Gruppo	820.615	-	(29.931)	(111)	(7.695)	145.732	928.611
Di terzi:							
Patrimonio netto di terzi	38.134	3.882	(3.617)	(1.020)	2.164	-	39.543
Utile di terzi	3.882	(3.882)	-	-	-	6.972	6.972
Patrimonio netto di terzi	42.015	-	(3.617)	(1.020)	2.164	6.972	46.515
Patrimonio netto	862.630	-	(33.548)	(1.130)	(5.530)	152.704	975.126

La voce "Altre riserve" comprende principalmente le riserve straordinarie, la riserva per utili e perdite attuariali, la riserva *cash flow hedge (CFH)*, gli effetti dell'iperinflazione in Turchia e gli utili indivisi.

La riserva *CFH*, al lordo dell'effetto imposte, al 31 dicembre 2023 è positiva e ammonta a euro 7.392 migliaia (positiva per euro 12.994 migliaia al 31 dicembre 2022). La variazione del periodo è riportata nel conto economico complessivo consolidato.

Per maggiori informazioni sui derivati si rimanda al paragrafo "Debiti e altre passività finanziarie".

Gli effetti dell'iperinflazione in Turchia sono pari a euro 4.485 migliaia, di cui euro 193 migliaia di terzi.

Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della Capogruppo e bilancio consolidato

Descrizione	31/12/2023		31/12/2022	
	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto
Bilancio di esercizio di SOL Spa	341.013	61.177	314.141	41.594
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	(3.248)	(668)	(2.576)	158
- Profitti interni sulle immobilizzazioni finanziarie	-	(508)	-	-
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	-	2.493	-	141
- Dividendi ricevuti da società consolidate	-	(90.955)	-	(85.007)
Effetto del cambiamento e dell'omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:				
- Omogeneizzazione trattamento contabile beni immateriali	6.254	(920)	7.810	(921)
- Applicazione IFRS 16 e IAS 17	(935)	(535)	(398)	(267)
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	2.507	688	1.556	720
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(919.487)	-	(868.112)	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	1.282.437	176.219	1.174.265	177.379
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:				
- Avviamento da consolidamento	220.070	(1.259)	193.929	(104)
Bilancio consolidato di Gruppo	928.611	145.732	820.615	133.693

20. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2023	16.917
Saldo al 31/12/2022	15.143
Variazione	1.774

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Saldo al 1° gennaio	15.143	18.696
Accantonamenti (Utilizzi)	2.922	2.102
(Utilizzi)	(1.390)	(1.531)
Oneri finanziari	262	(16)
Altri movimenti	(46)	(4.098)
Differenze cambio	27	(9)
Saldo a fine periodo	16.917	15.143

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

Descrizione	Tasso
Tasso annuo di attualizzazione	0,68%
Tasso di inflazione	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,18%
Tasso annuo incremento salariale	2,50%

Analisi di sensitività

Si evidenziano di seguito gli effetti delle variazioni delle ipotesi utilizzate:

Saldo al 31 dicembre 2023	Importo
Tasso di inflazione + 0,5%	237
Tasso di inflazione - 0,5%	(229)
Tasso di attualizzazione + 0,5%	(448)
Tasso di attualizzazione - 0,5%	485
Tasso di turnover +0,5%	107

Trattamento fine rapporto

La voce "trattamento di fine rapporto" riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce "Altri" comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

21. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2023	15.104
Saldo al 31/12/2022	12.163
Variazione	2.941

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo delle imposte differite passive stanziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nei bilanci d'esercizio delle società del Gruppo (ammortamenti anticipati), delle imposte differite passive relative alle scritture di consolidamento e risulta così composto:

Descrizione	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo al 01/01/2022	32	2.290	11	5.029	7.362
Accantonamenti / Utilizzi	(7)	1.877	(100)	747	2.517
Altri movimenti	-	-	(2)	2.497	2.495
Differenze cambio	-	(180)	4	(34)	(210)
Saldo al 31/12/2022	24	3.987	(87)	8.238	12.163
Accantonamenti / Utilizzi	222	682	(236)	677	1.345
Altri movimenti	-	1.382	-	136	1.518
Differenze cambio	-	78	(1)	1	77
Saldo al 31/12/2023	246	6.129	(324)	9.053	15.104

22. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	3.847
Saldo al 31/12/2022	3.309
Variazione	538

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altri fondi minori	3.847	3.309	538
Totale altri fondi	3.847	3.309	538
Totale	3.847	3.309	538

I “Fondi per rischi e oneri” sono stanziati esclusivamente in presenza di un’obbligazione attuale e stimabile in modo attendibile, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell’impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l’impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere a un’obbligazione. Se l’effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l’effetto dell’attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

I fondi si sono movimentati come segue:

Descrizione	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2023
Altri fondi minori	3.309	733	(116)	(79)	3.847
Totale	3.309	733	(116)	(79)	3.847

23. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	550.215
Saldo al 31/12/2022	454.496
Variazione	95.719

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Obbligazioni	160.837	172.764	(11.927)
Debiti verso altri finanziatori	313.883	214.490	99.393
Debiti per <i>lease</i>	53.669	47.732	5.938
Altri	21.825	19.509	2.316
Totale	550.215	454.496	95.719

La voce “Obbligazioni” è relativa:

- all’emissione di due prestiti obbligazionari sottoscritti da due investitori istituzionali statunitensi. L’ammontare originario di tali emissioni è pari a 95 milioni di USD convertiti in 75.011 migliaia di euro tramite due contratti di *cross currency swap* (CCS) per l’intera durata dei prestiti obbligazionari originari (12 anni);
- all’emissione di un prestito obbligazionario sottoscritto da tre investitori istituzionali statunitensi. L’ammontare originario di tale emissione è pari a 40 milioni di euro;
- all’emissione di un prestito obbligazionario sottoscritto da due investitori istituzionali statunitensi. L’ammontare originario di tale emissione è pari a 70 milioni di euro;
- all’emissione di un prestito obbligazionario sottoscritto da cinque investitori istituzionali statunitensi. L’ammontare originario di tale emissione è pari a 75 milioni di euro.

La voce “Debiti verso altri finanziatori” rappresenta l’ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali.

La voce “Altri” comprende euro 18 milioni di debiti verso SIMEST Spa per il riacquisto delle quote di partecipazione delle società BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd e GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd.

Il dettaglio della voce "Obbligazioni", "Debiti verso altri finanziatori" e "Debiti per lease" con i valori espressi in migliaia di euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a lungo	Importo a breve	Tasso	Scadenza	Importo originario
INTERNACIONAL	54	-	54	Variab.	6,79% 08/01/2024	euro 1.809.955
PRODUBANCO	62	-	62	Fisso	9,32% 05/02/2024	euro 93.113
PRODUBANCO	34	-	34	Fisso	10,09% 05/03/2024	euro 34.109
INTESA SAN PAOLO *	1.875	-	1.875	Variab.	5,81% 31/03/2024	euro 30.000.000
MEDIO CREDITO ITALIANO	741	-	741	Variab.	5,25% 31/03/2024	euro 20.000.000
CREDIT MUTUEL	3	-	3	Fisso	1,35% 05/04/2024	euro 41.000
UNICREDIT *	625	-	625	Variab.	5,23% 31/05/2024	euro 10.000.000
CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE	9	-	9	Variab.	1,58% 01/07/2024	euro 68.375
CREDEM	40	-	40	Fisso	1,70% 17/07/2024	euro 200.000
BNL	29	-	29	Variab.	5,84% 22/07/2024	euro 200.000
PRODUBANCO	181	-	181	Fisso	8,91% 29/07/2024	euro 452.489
PRODUBANCO	317	-	317	Fisso	9,47% 09/09/2024	euro 316.742
INTERNACIONAL	137	20	117	Fisso	8,92% 06/02/2025	euro 226.244
DUCATI	7	2	5	Fisso	2,11% 01/05/2025	euro 26.219
MONTE PASCHI SIENA	1.250	417	833	Fisso	4,21% 15/06/2025	euro 10.000.000
INTESA SAN PAOLO *	5.625	1.875	3.750	Fisso	1,44% 30/06/2025	euro 30.000.000
COMMERZ BANK	75	25	50	Variab.	1,00% 30/06/2025	euro 200.000
CREDITO VALTELLINESE	2.549	1.279	1.270	Variab.	3,13% 05/07/2025	euro 10.000.000
CREDITO VALTELLINESE	1.274	639	635	Variab.	3,13% 05/07/2025	euro 5.000.000
INTESA SAN PAOLO	64	24	41	Fisso	1,00% 13/07/2025	euro 200.000
UNICREDIT	162	60	102	Fisso	1,80% 31/07/2025	euro 400.000
BNL	371	159	212	Variab.	5,44% 01/09/2025	euro 900.000
UBI BANCA	5.131	2.625	2.506	Fisso	1,00% 14/09/2025	euro 20.000.000
PRODUBANCO	205	96	109	Fisso	8,91% 15/10/2025	euro 271.493
CREDIT MUTUEL	78	38	41	Fisso	1,50% 05/11/2025	euro 200.000
HDFC	292	-	292	Fisso	9,50% 17/11/2025	euro 1.387.356
BANCA IMI *	1.703	975	728	Fisso	6,50% 26/01/2026	euro 7.000.000
PRODUBANCO	2.337	1.545	792	Variab.	7,46% 02/03/2026	euro 8.144.796
PRODUBANCO	383	227	156	Fisso	8,91% 30/03/2026	euro 407.240
UNICREDIT	326	184	143	Variab.	2,50% 31/03/2026	euro 500.000
PRODUBANCO	535	300	235	Fisso	5,25% 31/03/2026	euro 904.977
PRODUBANCO	633	397	237	Fisso	8,91% 12/06/2026	euro 633.484
BCC CARATE	3.211	1.936	1.275	Variab.	5,01% 13/06/2026	euro 10.000.000
INTESA SAN PAOLO *	12.500	7.500	5.000	Fisso	1,10% 30/06/2026	euro 40.000.000
COMMERZ REAL	48	29	19	Variab.	1,89% 01/07/2026	euro 90.490
BNL	54	34	20	Fisso	1,86% 24/08/2026	euro 100.000
BANK OF IRELAND	63	29	34	Variab.	4,28% 30/09/2026	euro 290.000
INTERNACIONAL	221	152	69	Fisso	9,73% 05/11/2026	euro 226.244
BNL - BNP PARIBAS *	10.500	7.500	3.000	Fisso	1,69% 25/11/2026	euro 30.000.000
BCC ROMA	56	37	19	Fisso	2,00% 25/11/2026	euro 100.000
CARIGE	122	86	36	Fisso	2,00% 30/04/2027	euro 180.000
UBI BANCA *	18.129	13.052	5.077	Fisso	2,00% 26/06/2027	euro 40.000.000
MEDIOBANCA	22.500	17.500	5.000	Fisso	2,00% 28/01/2028	euro 40.000.000
BCC ROMA	961	748	213	Variab.	5,00% 31/05/2028	euro 1.500.000
BANK OF IRELAND	440	333	107	Variab.	4,00% 12/06/2028	euro 600.000
UBI BANCA	502	404	99	Variab.	2,00% 24/09/2028	euro 1.000.000
COMMERZ REAL	206	163	43	Variab.	5,00% 01/11/2028	euro 243.506
INVITALIA	7.217	5.908	1.309	Fisso	0,00% 30/06/2029	euro 12.643.000
BANCO BPM	32.313	26.443	5.870	Fisso	2,00% 30/06/2029	euro 50.000.000
BNL - BNP PARIBAS *	29.970	24.978	4.991	Fisso	2,00% 31/12/2029	euro 40.000.000
BNL - BNP PARIBAS *	18.656	15.435	3.220	Fisso	1,00% 06/05/2030	euro 30.000.000
INTESA SAN PAOLO	289	246	43	Fisso	6,00% 08/07/2030	euro 300.000
BCC CARATE	3.919	3.374	545	Fisso	1,00% 17/12/2030	euro 5.000.000
UNICREDIT * / SIMEST	17.954	17.964	(10)	Variab.	4,00% 30/06/2031	euro 18.000.000
POP. SONDRIO / SIMEST	23.645	23.654	(9)	Variab.	3,00% 01/08/2031	euro 23.700.000
CDP	50.000	50.000	-	Variab.	5,00% 27/11/2031	euro 50.000.000
BANCA DI CARAGLIO	143	126	17	Variab.	2,00% 30/11/2031	euro 250.000
BCC CARATE *	9.991	9.994	(2)	Variab.	5,00% 06/10/2032	euro 10.000.000
BANCO BPM *	39.858	35.450	4.408	Variab.	6,00% 31/12/2032	euro 40.000.000
POP. SONDRIO	39.906	39.921	(15)	Variab.	5,00% 01/08/2033	euro 40.000.000
Totale debiti verso altri finanziatori	370.484	313.883	56.601			
Debiti per lease	74.107	53.669	20.438			
Obbligazioni	172.764	160.837	11.927			
Totale	617.355	528.389	88.966			

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco (*) contengono vincoli finanziari (*covenants*) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e *cash flow*, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino a oggi, sono stati rispettati e risultano rispettati alla data del 31 dicembre 2023.

Derivati

Alcuni contratti di finanziamento sono coperti da contratti derivati, come definito qui di seguito;

1. Il contratto di finanziamento in essere con BNL - BNP Paribas il cui debito residuo è pari a 29.970 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 1,45% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2023 è positivo per 2.130 migliaia di euro (al 31 dicembre 2022 positivo per 3.605 migliaia di euro).
2. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 4.794 migliaia di euro è stato coperto con un contratto CCS sottoscritto con Intesa San Paolo in data 15 giugno 2012. Il *fair value* al 31 dicembre 2023 è positivo per 613 migliaia di euro (al 31 dicembre 2022 positivo per 1.529 migliaia di euro).
3. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 5.414 migliaia di euro è stato coperto con un contratto CCS sottoscritto con Intesa San Paolo in data 29 maggio 2013. Il *fair value* al 31 dicembre 2023 è positivo per 878 migliaia di euro (al 31 dicembre 2022 positivo per 1.614 migliaia di euro).
4. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 5.625 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso dello 0,44% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2023 è positivo per 159 migliaia di euro (al 31 dicembre 2022 positivo per 390 migliaia di euro).
5. Il contratto di finanziamento in essere con Banca Popolare di Bergamo il cui debito residuo è pari a 5.131 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso dello 0,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a tre mesi. Il *fair value* al 31 al dicembre 2023 è positivo per 209 migliaia di euro (al 31 dicembre 2022 positivo per 332 migliaia di euro).
6. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 12.500 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso dello 0,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2023 è positivo per 522 migliaia di euro (al 31 dicembre 2022 positivo per 1.069 migliaia di euro).
7. Il contratto di finanziamento in essere con BNL - BNP Paribas il cui debito residuo è pari a 10.500 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso dello 0,535% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2023 è positivo per 368 migliaia di euro (al 31 dicembre 2022 positivo per 685 migliaia di euro).
8. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 22.500 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso dello 0,759% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2023 è positivo per 1.184 migliaia di euro (al 31 dicembre 2022 positivo per 1.618 migliaia di euro).
9. Il contratto di finanziamento in essere con BNL - BNP Paribas il cui debito residuo è pari a 18.656 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del -0,13% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2023 è positivo per 1.329 migliaia di euro (al 31 dicembre 2022 positivo per 2.154 migliaia di euro).

Il Gruppo, ove possibile, applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39.

Si precisa che il Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018 ha deciso di continuare a utilizzare le regole di *hedge accounting* previste nel principio contabile IAS 39, e non l'IFRS 9, per tutte le coperture già designate in *hedge accounting* al 31 dicembre 2017 e per quelle nuove designate nei periodi successivi.

Negli strumenti derivati definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9 e dello IAS 39 sono incluse sia le operazioni poste in essere a copertura dell'oscillazione di flussi finanziari (*Cash Flow Hedge - CFH*) sia quelle a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge - FVH*).

Tutti i contratti sono stati valutati a *cash flow hedge*.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 - input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività finanziarie valutate al *fair value* al 31 dicembre 2023, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
BNL - BNP PARIBAS		-	368	-	368
BNL - BNP PARIBAS		-	1.329	-	1.329
BNL - BNP PARIBAS		-	2.130	-	2.130
MEDIOBANCA		-	1.184	-	1.184
BANCA POPOLARE DI BERGAMO		-	209	-	209
INTESA SAN PAOLO		-	613	-	613
INTESA SAN PAOLO		-	878	-	878
INTESA SAN PAOLO		-	159	-	159
INTESA SAN PAOLO		-	522	-	522
Totale		-	7.392	-	7.392

Fair value modelli di calcolo utilizzati

Il *fair value* della voce "Debiti verso banche" e della voce "Debiti verso altri finanziatori" è stato calcolato sulla base della curva dei tassi alla data di bilancio.

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono *bid/ask price* a seconda della posizione attiva/passiva detenuta. Il *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo e degli strumenti derivati è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato, utilizzando input osservabili sul mercato.

Si precisa che per le voci crediti e debiti commerciali, altre attività e passività finanziarie non sono stati calcolati i *fair value* in quanto il loro valore contabile approssima gli stessi.

Per quanto riguarda le voci "Debiti per *leasing* finanziari" e "Verso altri finanziatori" si ritiene che il *fair value* non si discosti significativamente dal valore contabile cui sono iscritti.

24. Passività correnti

Saldo al 31/12/2023	379.459
Saldo al 31/12/2022	370.842
Variazione	8.617

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso banche	3.190	6.860	(3.670)
Debiti verso fornitori	168.367	175.114	(6.747)
Altre passività finanziarie	89.031	84.814	4.217
Debiti tributari	35.452	32.552	2.900
Altre passività correnti	83.418	71.502	11.916
Totale	379.459	370.842	8.617

La voce "Altre passività finanziarie" rappresenta le quote a breve dei debiti verso altri finanziatori, per i quali si rimanda al dettaglio riportato precedentemente nel paragrafo "Debiti e altre passività finanziarie".

I "Debiti tributari" sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	21.068	15.399	5.669
Debiti per IVA	9.209	13.031	(3.822)
Altri debiti tributari	5.175	4.122	1.053
Totale	35.452	32.552	2.900

Le "Altre passività correnti" sono così composte:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	11.767	9.846	1.921
Debiti verso personale	17.112	15.056	2.056
Debiti verso azionisti per dividendi	436	73	363
Depositi cauzionali passivi	2.167	1.862	306
Altri debiti	2.607	1.308	1.299
Ratei e risconti passivi	49.329	43.358	5.971
Totale	83.418	71.502	11.916

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ratei passivi			
Interessi passivi su finanziamenti	3.296	1.220	2.076
Altri	16.209	13.904	2.305
Totale ratei passivi	19.505	15.124	4.381
Risconti passivi			
Contributi a fondo perduto	905	998	(93)
Affitti attivi	53	45	8
Altri	28.867	27.191	1.676
Totale risconti passivi	29.824	28.234	1.590
Totale ratei e risconti passivi	49.329	43.358	5.971

RISULTATI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2023						
	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
Area gas tecnici	809.128	100,0%	-	-	(32.493)	776.635	52,2%
Area assistenza domiciliare	-	-	712.039	100,0%	(1.537)	710.502	47,8%
Vendite nette	809.128	100,0%	712.039	100,0%	(34.031)	1.487.136	100,0%
Lavori interni e prelievi	31.892	3,9%	12.068	1,7%	(1.527)	42.433	2,9%
Ricavi	841.020	103,9%	724.107	101,7%	(35.558)	1.529.569	102,9%
Acquisti di materie	287.945	35,6%	153.763	21,6%	(22.714)	418.994	28,2%
Prestazioni di servizi	221.274	27,3%	196.719	27,6%	(11.341)	406.651	27,3%
Variazione rimanenze	(5.224)	-0,6%	(9.496)	-1,3%	-	(14.720)	-1,0%
Altri costi	17.386	2,1%	18.726	2,6%	(1.388)	34.724	2,3%
Totale costi	521.381	64,4%	359.711	50,5%	(35.443)	845.650	56,9%
Valore aggiunto	319.639	39,5%	364.396	51,2%	(115)	683.920	46,0%
Costo del lavoro	120.943	14,9%	180.816	25,4%	-	301.759	20,3%
Margine operativo lordo	198.696	24,6%	183.580	25,8%	(115)	382.161	25,7%
Ammortamenti	67.992	8,4%	76.156	10,7%	616	144.765	9,7%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	8.164	1,0%	1.794	0,3%	313	10.271	0,7%
Risultato operativo	122.540	15,1%	105.630	14,8%	(1.044)	227.125	15,3%
Proventi finanziari	35.931	4,4%	4.953	0,7%	(35.689)	5.195	0,3%
Oneri finanziari	(20.811)	-2,6%	(11.370)	-1,6%	9.861	(22.320)	-1,5%
Risultato delle partecipazioni	442	0,1%	(1.458)	-0,2%	1.624	608	0,0%
Totale proventi / (oneri) finanziari	15.563	1,9%	(7.875)	-1,1%	(24.205)	(16.517)	-1,1%
Risultato ante-imposte	138.103	17,1%	97.755	13,7%	(25.249)	210.609	14,2%
Imposte sul reddito	29.025	3,6%	28.868	4,1%	12	57.905	3,9%
Risultato netto attività in funzionamento	109.078	13,5%	68.887	9,7%	(25.261)	152.704	10,3%
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-	-	-	-
(Utile) / perdita di terzi	(4.188)	-0,5%	(2.823)	-0,4%	39	(6.972)	-0,5%
Utile / (perdita) netto	104.890	13,0%	66.064	9,3%	(25.221)	145.733	9,8%

ALTRE INFORMAZIONI GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2023						
	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
Totale attività	1.501.536		1.018.982		(579.851)	1.940.667	
Totale passività	841.644		398.011		(274.114)	965.541	
Investimenti	83.432		82.125		-	165.557	

31/12/2022						
Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
796.862	100,0%	-	-	(34.423)	762.439	55,3%
-	-	618.199	100,0%	(1.451)	616.748	44,7%
796.862	100,0%	618.199	100,0%	(35.874)	1.379.187	100,0%
78.247	9,8%	6.365	1,0%	(707)	83.904	6,1%
875.109	109,8%	624.564	101,0%	(36.581)	1.463.091	106,1%
388.661	48,8%	130.447	21,1%	(25.177)	493.932	35,8%
205.069	25,7%	171.013	27,7%	(10.052)	366.030	26,5%
(7.869)	-1,0%	(5.363)	-0,9%	-	(13.232)	-1,0%
13.539	1,7%	16.209	2,6%	(1.302)	28.446	2,1%
599.401	75,2%	312.306	50,5%	(36.531)	875.176	63,5%
275.708	34,6%	312.257	50,5%	(50)	587.915	42,6%
109.784	13,8%	149.873	24,2%	-	259.657	18,8%
165.924	20,8%	162.385	26,3%	(50)	328.259	23,8%
61.832	7,8%	66.499	10,8%	620	128.950	9,3%
5.547	0,7%	1.308	0,2%	(8)	6.847	0,5%
98.545	12,4%	94.579	15,3%	(662)	192.462	14,0%
29.318	3,7%	1.996	0,3%	(28.384)	2.930	0,2%
(13.389)	-1,7%	(5.297)	-0,9%	2.795	(15.891)	-1,2%
269	-	38	-	61	368	-
16.198	2,0%	(3.262)	-0,5%	(25.528)	(12.593)	-0,9%
114.743	14,4%	91.317	14,8%	(26.191)	179.869	13,0%
18.500	2,3%	23.797	3,8%	(3)	42.294	3,1%
96.243	12,1%	67.519	10,9%	(26.188)	137.574	10,0%
-	-	-	-	-	-	-
(910)	-0,1%	(2.995)	-0,5%	24	(3.882)	-0,3%
95.333	12,0%	64.524	10,4%	(26.164)	133.693	9,7%

31/12/2022						
Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
1.334.261		899.538		(515.215)	1.718.583	
754.861		317.356		(216.265)	855.952	
53.046		68.287		-	121.334	

ANALISI DEI RISULTATI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ: AREA GAS TECNICI

Di seguito si riporta il conto economico dell'area gas tecnici:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Ricavi per vendite e prestazioni	809.128	100,0%	796.862	100,0%
Altri ricavi e proventi	31.892	3,9%	78.247	9,8%
Ricavi	841.020	103,9%	875.109	109,8%
Acquisti di materie	287.945	35,6%	388.661	48,8%
Prestazioni di servizi	221.274	27,3%	205.069	25,7%
Variazione rimanenze	(5.224)	-0,6%	(7.869)	-1,0%
Altri costi	17.386	2,1%	13.539	1,7%
Totale costi	521.381	64,4%	599.401	75,2%
Valore aggiunto	319.639	39,5%	275.708	34,6%
Costo del lavoro	120.943	14,9%	109.784	13,8%
Margine operativo lordo	198.696	24,6%	165.924	20,8%
Ammortamenti	67.992	8,4%	61.832	7,8%
Accantonamenti e svalutazioni	8.164	1,0%	5.547	0,7%
Risultato operativo	122.540	15,1%	98.545	12,4%
Proventi finanziari	35.931	4,4%	29.318	3,7%
Oneri finanziari	(20.811)	-2,6%	(13.389)	-1,7%
Risultato delle partecipazioni	442	0,1%	269	-
Totale proventi / (oneri) finanziari	15.563	1,9%	16.198	2,0%
Risultato ante-imposte	138.103	17,1%	114.743	14,4%
Imposte sul reddito	29.025	3,6%	18.500	2,3%
Risultato netto attività in funzionamento	109.078	13,5%	96.243	12,1%
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-
(Utile) / perdita di terzi	(4.188)	-0,5%	(910)	-0,1%
Utile / (perdita) netto	104.890	13,0%	95.333	12,0%

I "Ricavi per vendite e prestazioni" dell'area gas tecnici hanno registrato un incremento dell'1,5%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 19,8% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è aumentato del 24,3% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'area gas tecnici:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali	484.506	456.541
Avviamento	59.153	58.036
Altre immobilizzazioni immateriali	24.620	15.105
Partecipazioni	209.205	200.127
Altre attività finanziarie	11.850	16.129
Imposte anticipate	13.917	12.895
Attività non correnti	803.250	758.833
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	47.207	40.917
Crediti verso clienti	287.786	292.464
Altre attività correnti	40.581	41.617
Attività finanziarie correnti	177.287	117.623
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	145.425	82.807
Attività correnti	698.286	575.427
TOTALE ATTIVITÀ	1.501.536	1.334.261
Capitale sociale	47.164	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	63.335
Riserva legale	10.459	10.459
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
Altre riserve	400.142	334.643
Utili/perdite a nuovo	-	-
Utile netto	104.890	95.333
Patrimonio netto Gruppo	625.991	550.934
Patrimonio netto di terzi	29.714	27.555
Utile di terzi	4.188	910
Patrimonio netto di terzi	33.902	28.465
Patrimonio netto	659.893	579.399
TFR e benefici ai dipendenti	11.113	10.383
Fondo imposte differite	7.952	6.968
Fondi per rischi e oneri	2.757	2.313
Debiti e altre passività finanziarie	508.457	416.938
Passività non correnti	530.280	436.601
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	1.029	5.528
Debiti verso fornitori	109.879	115.509
Altre passività finanziarie	142.538	151.378
Debiti tributari	18.205	13.890
Altre passività correnti	39.713	31.956
Passività correnti	311.364	318.260
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.501.536	1.334.261

ANALISI DEI RISULTATI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ: AREA ASSISTENZA DOMICILIARE

Di seguito si riporta il conto economico dell'area assistenza domiciliare:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Ricavi per vendite e prestazioni	712.039	100,0%	618.199	100,0%
Altri ricavi e proventi	12.068	1,7%	6.365	1,0%
Ricavi	724.107	101,7%	624.564	101,0%
Acquisti di materie	153.763	21,6%	130.447	21,1%
Prestazioni di servizi	196.719	27,6%	171.013	27,7%
Variazione rimanenze	(9.496)	-1,3%	(5.363)	-0,9%
Altri costi	18.726	2,6%	16.209	2,6%
Totale costi	359.711	50,5%	312.306	50,5%
Valore aggiunto	364.396	51,2%	312.257	50,5%
Costo del lavoro	180.816	25,4%	149.873	24,2%
Margine operativo lordo	183.580	25,8%	162.385	26,3%
Ammortamenti	76.156	10,7%	66.499	10,8%
Accantonamenti e svalutazioni	1.794	0,3%	1.308	0,2%
Risultato operativo	105.630	14,8%	94.579	15,3%
Proventi finanziari	4.953	0,7%	1.996	0,3%
Oneri finanziari	(11.370)	-1,6%	(5.297)	-0,9%
Risultato delle partecipazioni	(1.458)	-0,2%	38	-
Totale proventi / (oneri) finanziari	(7.875)	-1,1%	(3.262)	-0,5%
Risultato ante-imposte	97.755	13,7%	91.317	14,8%
Imposte sul reddito	28.868	4,1%	23.797	3,8%
Risultato netto attività in funzionamento	68.887	9,7%	67.519	10,9%
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-
(Utile) / perdita di terzi	(2.823)	-0,4%	(2.995)	-0,5%
Utile / (perdita) netto	66.064	9,3%	64.524	10,4%

Le vendite dell'area assistenza domiciliare hanno registrato un incremento del 15,2%.

Il risultato operativo è aumentato dell'11,7% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'area assistenza domiciliare:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali	258.560	225.387
Avviamento	138.875	120.187
Altre immobilizzazioni immateriali	17.389	11.445
Partecipazioni	183.186	162.825
Altre attività finanziarie	8.007	7.474
Imposte anticipate	5.191	5.547
Attività non correnti	611.208	532.865
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	53.597	43.227
Crediti verso clienti	188.722	157.898
Altre attività correnti	21.504	23.553
Attività finanziarie correnti	83.750	90.183
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	60.200	51.812
Attività correnti	407.774	366.673
TOTALE ATTIVITÀ	1.018.982	899.538
Capitale sociale	7.750	7.750
Riserva sovrapprezzo azioni	20.934	20.934
Riserva legale	1.550	1.550
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
Altre riserve	487.464	449.292
Utili/perdite a nuovo	24.577	24.577
Utile netto	66.064	64.524
Patrimonio netto Gruppo	608.339	568.627
Patrimonio netto di terzi	9.809	10.559
Utile di terzi	2.823	2.995
Patrimonio netto di terzi	12.632	13.555
Patrimonio netto	620.971	582.181
TFR e benefici ai dipendenti	5.803	4.760
Fondo imposte differite	7.125	5.168
Fondi per rischi e oneri	1.637	1.004
Debiti e altre passività finanziarie	154.427	134.228
Passività non correnti	168.992	145.161
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	2.161	1.332
Debiti verso fornitori	84.735	77.625
Altre passività finanziarie	78.698	32.981
Debiti tributari	17.247	18.662
Altre passività correnti	46.179	41.595
Passività correnti	229.019	172.195
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.018.982	899.538

INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Italia	594.931	600.702	(5.771)
Altri Paesi	892.206	778.485	113.721
Totale	1.487.136	1.379.187	107.950

La suddivisione degli investimenti per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Italia	50.450	42.808	7.643
Altri Paesi	115.106	78.526	36.580
Totale	165.557	121.334	44.223

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

La capogruppo SOL Spa è controllata da GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv, a sua volta controllata dalla STICHTING AIRVISION, con le quali il Gruppo non ha effettuato transazioni.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso dell'esercizio 2023 sono ammontate a euro 300,1 milioni.

Al 31 dicembre 2023 i rapporti di credito e debito tra le società costituenti il Gruppo ammontano a euro 601,5 milioni, di cui euro 450,8 milioni di natura finanziaria ed euro 150,7 milioni di natura commerciale.

I crediti finanziari *intercompany* sono così suddivisi:

Crediti finanziari concessi da SOL Spa	euro	253,5 milioni
Crediti finanziari concessi da AIRSOL Bv	euro	43,0 milioni
Crediti finanziari concessi da altre società	euro	154,3 milioni

I rapporti del gruppo SOL con le società controllate non consolidate, società a controllo congiunto e società collegate sono così composti:

Acquisti da CT BIOCARBONIC GmbH	euro	4.485 migliaia
Debiti verso CT BIOCARBONIC GmbH	euro	356 migliaia
Vendite e prestazioni a ZDS JESENICE doo	euro	6.519 migliaia
Acquisti da ZDS JESENICE doo	euro	8.420 migliaia
Crediti commerciali verso ZDS JESENICE doo	euro	868 migliaia
Debiti verso ZDS JESENICE doo	euro	422 migliaia
Crediti commerciali verso CONSORGAS Srl	euro	3 migliaia
Crediti finanziari verso CONSORGAS Srl	euro	35 migliaia
Debiti verso CONSORGAS Srl	euro	6 migliaia
Vendite e prestazioni a CONSORZIO ECODUE	euro	133 migliaia
Acquisti da CONSORZIO ECODUE	euro	540 migliaia
Crediti commerciali verso CONSORZIO ECODUE	euro	40 migliaia
Debiti verso CONSORZIO ECODUE	euro	140 migliaia
Vendite e prestazioni a SHANGHAI JIAWEI MEDICAL GAS Co. Ltd	euro	177 migliaia
Acquisti da SHANGHAI JIAWEI MEDICAL GAS Co. Ltd	euro	42 migliaia

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Il gruppo SOL ha ottenuto fidejussioni per euro 97.042 migliaia.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2023	31/12/2022
A. Disponibilità liquide	205.627	134.642
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	11.022	7.561
C. Altre attività finanziarie correnti	7.033	5.648
D. Liquidità (A + B + C)	223.682	147.851
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(26.990)	(26.503)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(68.528)	(66.391)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(95.517)	(92.894)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	128.164	54.957
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(525.982)	(426.604)
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(18.000)	(18.100)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(543.982)	(444.704)
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	(415.818)	(389.747)

La lettera E “Debito finanziario corrente” include euro 20.438 relativi alla quota a breve termine derivante dall'applicazione del principio *IFRS 16*, mentre la lettera I “Debito finanziario non corrente” include euro 53.669 relativi alla quota a lungo termine.

Al netto delle quote dei *lease*, l'indebitamento netto è pari a euro 341.710 migliaia (euro 323.684 al 31 dicembre 2022).

INFORMATIVA EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- Reg. UE 1407/2013 de minimis generale e ss.mm.li, voucher formativi destinati ai dipendenti di attività produttive del territorio lombardo 8 migliaia erogato alla società VIVISOL Srl;
- D.Lgs. 104/220 art. 27 Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud 26 migliaia erogato alla società VIVISOL Napoli Srl;
- Contributo Regione Lazio euro 4 migliaia per progetto W-Shield - avviso pubblico “Progetti Strategici 2019” (ente gestore Lazio Innova) erogato alla società CRYOLAB Srl;
- Contributo Regione Marche per progetto Bando Piattaforme euro 1.445 migliaia (di cui euro 1.220 migliaia liquidati verso i partner del progetto) erogato alla società DIATHEVA Srl.

ADEGUAMENTO A QUANTO DISPOSTO DAGLI ARTT. 15 E 18 REGOLAMENTO MERCATI

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 18 (ex 39) del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 15 (ex 36) del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'articolo 62 comma 3-bis del D.Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 28 dicembre 2017 con delibera n. 20249) si informa che nel gruppo SOL vi sono otto società con sedi in tre Paesi non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato articolo 15. Si ritiene che le attuali procedure del gruppo SOL consentano di essere già allineati con quanto richiesto dalla norma.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(valori in migliaia di euro)

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023
Revisione contabile	Deloitte	Capogruppo SOL Spa	132
	Deloitte	Società controllate	107
	Rete Deloitte	Società controllate	294
Controllo contabile trimestrale	Deloitte	Capogruppo SOL Spa	6
	Deloitte	Società controllate	10
	Rete Deloitte	Società controllate	6
Altri servizi	Deloitte	Capogruppo SOL Spa ⁽¹⁾	38
	Deloitte	Società controllate ⁽¹⁾	10
	Rete Deloitte	Società controllate	15
Totale			619

(1) Servizi di assistenza fiscale e altri

EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal gruppo SOL nel corso del 2023.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso 2023 il gruppo SOL non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda in proposito a quanto più ampiamente riportato all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Monza, li 27 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Aldo Fumagalli Romario)

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/1998

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2023.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Monza, li 27 marzo 2024

Gli Amministratori Delegati

(Aldo Fumagalli Romario)

(Marco Annoni)

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

(Marco Filippi)

Definizione soggetto	
Denominazione dell'entità che redige il bilancio o altro mezzo di identificazione	SOL Spa
Spiegazione dei cambiamenti relativi alla denominazione dell'entità che redige il bilancio o ad altro mezzo di identificazione dalla chiusura dell'esercizio precedente	Non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente
Sede dell'entità	Monza (Italia)
Forma giuridica dell'entità	Società per azioni
Paese di registrazione	Italia
Indirizzo della sede legale dell'entità	Via Borgazzi 27, 20900 Monza
Principale luogo di attività	SOL è un gruppo multinazionale italiano che opera in Europa, Turchia, Marocco, India, Cina e Brasile
Descrizione della natura dell'attività dell'entità e delle sue principali operazioni	SOL è un gruppo multinazionale italiano che opera in due distinti settori prevalenti: quello della produzione, ricerca applicata e commercializzazione di gas tecnici, puri e medicinali (<i>Area gas tecnici</i>) e quello dell'assistenza medica a domicilio (<i>Area home care</i>).
Ragione sociale dell'entità controllante	SOL Spa
Ragione sociale della capogruppo	SOL Spa

Progetto grafico
M Studio, Milano

Foto
Denis Allard
Renato Cerisola
Alberto Giuliani
Archivio Sol

Stampa
Tipografia Fratelli Verderio, Milano

SOL Spa

Via Borgazzi, 27

20900 Monza

Tel. +39 039 23961

Fax +39 039 2396375

diaf@sol.it

www.solgroup.com